Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 75 — **ROMA - Sabato, 31 marzo 1934 - ANNO XII** — **Numero 76**

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II).	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31,50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonamenti hanno, *di massima, decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purchè la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del 31 dicembre dell'anno in corso.*

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella " Gazzetta Ufficiale „ vegganst le norme riportate nella testata della parte seconda

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato nel Ministero delle Finanze e presso le più importanti Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1934

LEGGI E DECRETI

LEGGE 1° marzo 1934, n. 460.
Stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato:

1° a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero delle colonie, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella *A*);

2° ad accertare e riscuotere le entrate, secondo le leggi in vigore, ed a far pagare le spese della Tripolitania, della Cirenaica, dell'Eritrea e della Somalia, per l'esercizio medesimo, in conformità dei rispettivi bilanci allegati alla presente legge (tabelle *B, C, D, E*);

3° ad accertare e riscuotere le entrate ed a far pagare le spese riguardanti l'esercizio delle ferrovie della Tripolitania, della Cirenaica, dell'Eritrea e della Somalia per l'esercizio finanziario 1934-35, in conformità dei relativi stati di previsione allegati ai bilanci delle dette Colonie;

4° ad accertare e riscuotere le entrate ed a far pagare le spese riguardanti l'Amministrazione dei monopoli della Tripolitania, per l'esercizio finanziario 1934-35, in conformità del relativo stato di previsione allegato al bilancio di detta Colonia.

Art. 2.

Il contributo dello Stato, di cui alla legge 29 dicembre 1932, n. 1895, viene determinato per l'esercizio 1934-35 in L. 426.760.000, ripartito fra le diverse colonie ed il fondo a disposizione del Ministero, nel modo seguente:

al bilancio della Tripolitania	L. 165.500.000
al bilancio della Cirenaica	» 165.500.000
al bilancio dell'Eritrea	» 41.250.000
al bilancio della Somalia	» 48.750.000
al fondo a disposizione del Ministero delle colonie	» 5.760.000
Totale . . .	L. 426.760.000

Le assegnazioni alle singole colonie sul fondo a disposizione predetto, verranno disposte dal Ministro per le colonie, di concerto col Ministro per le finanze.

Art. 3.

Il fondo a disposizione del Ministero per contributi e concorsi di spese a favore dell'avvaloramento agrario delle colonie, di cui al Regio decreto-legge 24 luglio 1930, n. 1093, è stabilito, per l'esercizio 1934-35, in L. 15.000.000.

Art. 4.

Per sopperire alle spese per l'assistenza all'estero dei sudditi coloniali indigenti, è iscritto, per *memoria*, nello stato di previsione del Ministero delle colonie, fra le spese ordinarie effettive, il capitolo « Spese per l'assistenza all'estero dei sudditi coloniali indigenti ».

I Governi coloniali concorrono a tali spese mediante contributi da versarsi in apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato.

Con decreto del Ministro per le finanze, le somme a tal fine versate dai Governi coloniali vengono inscritte allo stanziamento del capitolo di spesa predetto.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 1° marzo 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

TABELLA A.

Stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935.

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	SPESE GENERALI.	
1	Personale di ruolo dell'Amministrazione coloniale in servizio presso l'Amministrazione centrale e personale appartenente, o già appartenente, ad altre Amministrazioni dello Stato, temporaneamente assunto presso l'Amministrazione centrale - Stipendi ed assegni vari di carattere continuativo (*Spese fisse*)	3,045,000 —
2	Indennità di tramutamento, di missione e rimborso spese di viaggio - Assegni agli addetti ai Gabinetti - Spese per Consigli e Commissioni	175,000 —
3	Sussidi al personale in attività di servizio ed agli ex impiegati e loro famiglie	21,000 —
4	Premi di operosità e di rendimento al personale in servizio nell'Amministrazione centrale ed a funzionari di altre Amministrazioni incaricati di studi e lavori nell'interesse dell'Amministrazione coloniale	97,000 —
5	Spese di liti (*Spesa obbligatoria*)	2,000 —
6	Manutenzione del palazzo della Consulta, adattamenti ed impianti vari nei locali dell'Amministrazione centrale	135,000 —
7	Acquisto di pubblicazioni per la biblioteca ed abbonamenti a periodici per la biblioteca e l'ufficio traduzioni, rilegature e spese varie per la conservazione e l'ordinamento del materiale della biblioteca medesima	30,000 —
8	Spese di rappresentanza ed acquisto di decorazioni	40,000 —
9	Spese per i telegrammi di Stato (*Spesa obbligatoria*)	400,000 —
10	Rimborso al Tesoro della spesa di cambio per l'acquisto di oro, aggio, sconto e commissioni su divise estere (*Spesa obbligatoria*)	16,000 —
11	Spese casuali	25,000 —
12	Spese per le statistiche concernenti i servizi dell'Amministrazione coloniale (art. 3 del Regio decreto 27 maggio 1929, n. 1285)	*per memoria*
13	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 36 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (*Spesa obbligatoria*)	*per memoria*
		3,986,000 —
	SPESE PER SERVIZI SPECIALI.	
14	Spese per studi, ricerche, esplorazioni interessanti le colonie, congressi, esposizioni e propaganda coloniale - Sovvenzioni, per scopi coloniali, ad istituti nazionali ed internazionali - Spese per pubblicazioni destinate a diffondere la cultura nelle colonie	185,000 —
15	Spese pel funzionamento dell'ufficio cartografico e per l'acquisto e la preparazione di carte geografiche e topografiche	15,000 —
16	Museo coloniale - Spese per acquisto, ordinamento, manutenzione e conservazione delle raccolte e per il funzionamento del Museo. Spese per il funzionamento della Mostra campionaria di propaganda coloniale - Quote di entrate devolute ai Governi coloniali e di somme comunque percette, per conto di terzi (art. 23, Regio decreto 18 marzo 1929, n. 409 modificato dal Regio decreto 24 novembre 1932, n. 1756)	16,000 —
17	Spese politiche segrete	150,000 —
18	Spese politiche per le colonie da erogarsi direttamente dal Ministero	200,000 —
19	Deposito centrale per le truppe coloniali in Napoli - Spese per il personale addettovi e per il funzionamento dei servizi	625,000 —
20	Spese per l'assistenza all'estero dei sudditi coloniali indigenti	*per memoria*
		1,191,000 —
	DEBITO VITALIZIO.	
21	Pensioni ordinarie (*Spesa fissa*)	1,250,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
22	Indennità per una sola volta, invece di pensione, a termini degli articoli 3, 4 e 10 del Regio decreto 23 ottobre 1919, n. 1970, modificati dall'art. 11 del Regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (*Spesa obbligatoria*)	40,000 —
		1,290,000 —
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	SPESE DIVERSE.	
23	Quota parte corrispondente agli interessi della annualità dovuta dalla Colonia Eritrea per l'ammortamento del mutuo di L. 3.000.000 concessole per la costruzione di opere idrauliche sul fiume Gasc per la irrigazione della pianura di Tessenei (Regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2155 - Nona delle quaranta annualità)	119,581.30
	CONTRIBUTI E CONCORSI PER L'AVVALORAMENTO AGRARIO DELLE COLONIE.	
24	Fondo a disposizione del Ministero per contributi e concorsi di spese a favore dell'avvaloramento agrario delle Colonie.	15,000,000 —
	CONTRIBUTI ALLE COLONIE A PAREGGIO DEI BILANCI.	
25	Contributo dello Stato a pareggio del bilancio della Tripolitania	165,500,000 —
26	Contributo dello Stato a pareggio del bilancio della Cirenaica.	165,500,000 —
27	Contributo dello Stato a pareggio del bilancio dell'Eritrea .	41,250,000 —
28	Contributo dello Stato a pareggio del bilancio della Somalia .	48,750,000 —
29	Fondo a disposizione del Ministero per provvedere a nuove o maggiori spese civili e militari nelle Colonie, alle quali non si possa far fronte con le entrate proprie delle Colonie, nè cogli avanzi dei rispettivi bilanci	5,760,000 —
		426,760,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*	
	RIMBORSO DI SOMME ANTICIPATE.	
30	Quota parte, in conto capitale, della annualità dovuta dalla Colonia Eritrea, per l'ammortamento del mutuo di lire 3.000.000, concessole per la costruzione di opere idrauliche sul fiume Gasc per la irrigazione della pianura di Tessenei (Regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2155 - Nona delle quaranta annualità)	39,860.70
	PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA.	
31	Fondo da assegnarsi ai Governi coloniali e al Deposito truppe coloniali in Napoli, per gli scopi fissati dall'art. 3 del Regio decreto 5 dicembre 1928, n. 2638 (Fondo scorta per i servizi militari)	4,500,000 —
	Totale della categoria « Movimento di capitali » . . .	4,539,860.70

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

RIASSUNTO PER TITOLI.

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Spese generali	3,986,000 —
Spese per servizi speciali	1,191,000 —
Debito vitalizio	1,290,000 —
Totale della categoria I della parte ordinaria . . .	6,467,000 —

Num.	CAPITOLI – Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	Spese diverse	119,581.30
	Contributi e concorsi per l'avvaloramento agrario delle Colonie	15,000,000 —
	Contributi alle Colonie a pareggio dei bilanci	426,760,000 —
	Totale della categoria I della parte straordinaria	441,879,581.30
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*	
	Rimborso di somme anticipate	39,860.70
	Partite che si compensano con l'entrata	4,500,000 —
	Totale della categoria II della parte straordinaria	4,539,860.70
	Totale del titolo II (Parte straordinaria)	446,419,442 —
	Totale generale	452,886,442 —
	RIASSUNTO PER CATEGORIE.	
	Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	448,346,581.30
	Categoria II. — Movimento di capitali	4,539,860.70
	Totale generale	452,886,442 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
JUNG.

TABELLA B.

Stato di previsione dell'entrata della Tripolitania per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935.

Num.	ARTICOLI – Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
	Entrate proprie della Colonia.	
1	Proventi doganali, diritti marittimi e sanitari	33,400,000 —
2	Proventi dei monopoli	13,700,000 —
3	Tasse varie	5,230,000 —
4	Proventi postali e telegrafici	3,500,000 —
5	Tributi diretti (decreto governatoriale 26 maggio 1923, n. 501)	11,650,000 —
6	Imposte indirette	675,000 —
7	Entrate diverse	2,000,000 —
8	Contributi obbligatori per le radioaudizioni circolari e tasse sugli apparecchi e loro parti	45,000 —
9	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese inscritte in bilancio	*per memoria*
10	Ricupero di somme reintegrabili ad articoli dello stato di previsione della spesa	*per memoria*
		70,200,000 —
	TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
	Contributi dello Stato.	
11	Contributo dello Stato a pareggio del bilancio	165,500,000 —
12	Assegnazione straordinaria per la valorizzazione agraria della Colonia	*per memoria*

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	Entrate diverse.	
13	Avanzo risultante dalla gestione del bilancio delle ferrovie della Colonia	*per memoria*
14	Avanzo di bilancio della gestione dei monopoli eccedente le necessità del fondo di riserva (art. 22 Regio decreto 23 giugno 1932, n. 980)	*per memoria*
15	Ricupero di somme reintegrabili ad articoli dello stato di previsione della spesa . . .	*per memoria*
16	Entrate diverse dipendenti dal mutuo di L. 50 milioni di cui al Regio decreto 7 giugno 1928, n. 1280: interessi attivi sui fondi depositati in conto corrente fruttifero presso il Tesoro; eventuale maggior gettito del mutuo; eventuali disponibilità nelle assegnazioni per i lavori .	*per memoria*
17	Entrate provenienti da prelevamenti dal fondo di riserva per compensare il minor gettito delle entrate di competenza e per far fronte a spese straordinarie di carattere patrimoniale o di pubblica utilità e ad altre spese dipendenti da cause eccezionali (articolo 2 del Regio decreto 25 marzo 1929, n. 531 e legge 29 dicembre 1932, n 1895	*per memoria*
18	Ricupero di somme per colmare deficienze di cassa (Regio decreto 15 ottobre 1931, n. 1344)	*per memoria*
		165,500,000 —
	Categoria II. — *Movimento di capitali.*	
19	Somme ricavate dalla vendita di beni del demanio patrimoniale	*per memoria*
20	Riscossioni derivanti dalla cessione o dall'impiego di materiali dei magazzini di scorta	*per memoria*
21	Ricupero di somme anticipate agli ufficiali per l'acquisto di cavalli di servizio (art. 20 Regio decreto 3 settembre 1926, n. 1608)	*per memoria*
		—

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	Categoria III. — *Contabilità speciali.*	
22	Anticipazioni e rimborsi di fondi per provvedere a spese per conto di terzi (art. 68 ordinamento amministrativo contabile per le Colonie, approvato col Regio decreto 26 giugno 1925, n. 1271)	*per memoria*
23	Ricupero di fondi somministrati a funzionari delegati (art. 155 ordinamento sopra citato)	*per memoria*
24	Entrate per rette, proventi vari ed altri cespiti inerenti al funzionamento dell'Ospedale coloniale Vittorio Emanuele III	2,253,000 —
25	Somme poste a carico della controparte nei giudizi sostenuti direttamente dalla Regia avvocatura dello Stato per competenze di avvocati e procuratori a funzionari della stessa avvocatura e spese gravanti le competenze medesime .	*per memoria*
		2,253,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
JUNG.

RIASSUNTO PER TITOLI.

TITOLO I. — Entrata ordinaria.

Categoria I. — *Entrate effettive.*

Entrate proprie della Colonia	70,200,000 —
Totale delle entrate ordinarie effettive	70,200,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.	
	Categoria I. — Entrate effettive.	
	Contributo dello Stato	165,500,000 —
	Entrate diverse	—
	Categoria II. — Movimento di capitali	—
	Categoria III. — Contabilità speciali	2,253,000 —
	Totale delle entrate straordinarie . . .	167,753,000 —
	Totale delle entrate (ordinarie e straordinarie) . . .	237,953,000 —
	RIASSUNTO PER CATEGORIE.	
	Categoria I. — *Entrate effettive* (ordinarie e straordinarie) .	235,700,000 —
	Categoria II. — *Movimento di capitali* (Parte straordinaria)	—
	Categoria III. — *Contabilità speciali*	2,253,000 —
	Totale generale . . .	237,953,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
JUNG.

TABELLA B.

Stato di previsione della spesa della Tripolitania per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935.

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	SPESE PER IL GOVERNO ED I SERVIZI CIVILI.	
	Spese comuni ai vari servizi.	
1	Personale di ruolo dell'Amministrazione coloniale - Stipendi ed altri assegni fissi	4,100,000 —
2	Personale di ruolo di altre Amministrazioni dello Stato e a contratto: assegni ed indennità fisse	13,550,000 —
3	Personale di ruolo e a contratto della Ragioneria coloniale - Stipendi ed assegni fissi	890,000 —
4	Personale indigeno - Stipendi, paghe ed assegni fissi . .	4,000,000 —
5	Contributi per trattamento di quiescenza dovuti dalla Amministrazione per il personale in servizio in Colonia e indennità di buona uscita	500,000 —
6	Spese di equipaggiamento	70,000 —
7	Spese di viaggio per trasferimenti e congedi	945,000 —
8	Indennità e spese di viaggio per missione	710,000 —
9	Indennità varie e compensi per prestazioni speciali del personale in servizio in Colonia, dovute in base a disposizioni regolamentari in vigore	650,000 —
10	Sussidi ad impiegati e ad agenti o subalterni in servizio, o già appartenenti all'Amministrazione ed alle loro famiglie	120,000 —
11	Premi di operosità e di rendimento al personale dell'Amministrazione coloniale e di altre Amministrazioni, in effettivo servizio nella Colonia	280,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
12	Spese di cancelleria, stampati di ogni genere, escluse le carte valori - Spese varie d'ufficio, compresa la piccola manutenzione dei locali - Spese telegrafiche - Spese di illuminazione - Spese per le divise ai motoristi ed al personale subalterno della Colonia - Acquisto e manutenzione di mobili	1,600,000 —
13	Acquisto di libri ed opere diverse; spese per il bollettino ufficiale e per altre pubblicazioni nell'interesse della Colonia	225,000 —
14	Spese per la costituzione e il funzionamento dei Corpi consultivi	10,000 —
15	Assegni a capi notabili indigeni, ad ex pensionati ed ex impiegati turchi	350,000 —
16	Spese politiche	350,000 —
17	Somma a disposizione del Governatore per spese politiche riservate	25,000 —
18	Spese segrete	85,000 —
19	Spese di beneficenza ed assistenza: sussidi ad indigeni ed a nazionali; contributi e sovvenzioni ad istituti locali e spese varie	400,000 —
20	Sussidi ad opere di assistenza della maternità e dell'infanzia	80,000 —
21	Spese di liti	15,000 —
22	Spese casuali	25,000 —
23	Spese per fitto di locali e terreni di proprietà privata	360,000 —
24	Residui passivi eliminati a sensi dell'art. 76 dell'ordinamento amministrativo-contabile per le Colonie approvato con Regio decreto 26 giugno 1925, n. 1271	*per memoria*
		29,340,000 —
	Spese per i singoli servizi.	
25	Spese per riparazioni, acquisto e funzionamento dei mezzi di trasporto in genere	1,200,000 —
26	Spese di funzionamento dell'Ufficio studi	30,000 —
27	Servizi economici - Ufficio pesi e misure - Sussidi, contributi, studi vari ed altre spese per favorire o incoraggiare la valorizzazione economica della Colonia	300,000 —
28	Contributo al Ministero delle colonie per concorso nelle spese di manutenzione e di rifornimento del museo e della mostra coloniale (art. 20 del Regio decreto 18 marzo 1929, n. 409)	*per memoria*
29	Servizi finanziari, dogane, imposte e tasse - Aggi e compensi ai riscuotitori dei tributi	800,000 —
30	Contributo a favore della Cassa di risparmio della Tripolitania per l'esercizio del credito agrario, fondiario ed edilizio e da corrispondersi entro i limiti dei proventi per diritto speciale di entrata sullo zucchero	1,000,000 —
31	Sovvenzioni a favore di enti o di istituti con sede in Colonia aventi per iscopo l'insegnamento professionale	500,000 —
32	Servizi di colonizzazione, agrario, fitopatologico, meteorologico, forestale e zootecnico - Spese per la valorizzazione agraria - Concorsi, studi ed esperimenti relativi	1,475,000 —
33	Servizio meteorologico (art. 9 del Regio decreto 17 giugno 1929, n. 1110)	25,000 —
34	Contributi ad aziende di colonizzazione, ai sensi del Regio decreto 29 luglio 1928, n. 2433	3,000,000 —
35	Servizi marittimi e portuali - Spese pel funzionamento del servizio	185,000 —
36	Contributo al Ministero della marina per spese relative alle stazioni radiotelegrafiche costiere (legge 13 luglio 1914, n. 768)	80,000 —
37	Servizi giudiziari e di notariato	97,500 —
38	Spese per i servizi relativi agli amministratori giudiziari ai sensi dell'art. 9 del Regio decreto 8 febbraio 1932, n. 172 (spese per commissioni, medaglie di presenza, diarie, rimborsi di viaggi e per spese diverse di segreteria)	1,000 —
39	Premi di operosità e rendimento al personale per i servizi relativi agli amministratori giudiziari (art. 9 del Regio decreto 3 febbraio 1932, n. 172)	1,500 —
40	Servizi fondiari	40,000 —
41	Servizio di pubblica sicurezza	34,000 —
42	Servizi carcerari	750,000 —
43	Servizi sanitari	900,000 —

Num.	ARTICOLI Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
44	Spese per mantenimento dei dementi	300,000 —
45	Servizi archeologici	50,000 —
46	Servizi scolastici	850,000 —
47	Servizi postali ed elettrici	790,000 —
48	Contributo dovuto all'« Eiar » a termini dell'art. 12 del Regio decreto-legge 17 novembre 1927, n. 2207, e quote sui contributi di cui all'art. 8 dell'entrata	45,000 —
49	Servizio delle opere pubbliche - Manutenzione ed ordinaria riparazione delle opere marittime, stradali, edilizie, igieniche ed esercizio di pozzi	9,000,000 —
50	Servizio delle opere pubbliche - Spese per l'officina del servizio idrico	100,000 —
51	Spese per la conservazione e la gestione dei beni immobili confiscati	5,000 —
		21,559,000 —
	Spese per l'arma dei carabinieri Reali.	
52	Stipendi, assegni e indennità fisse agli ufficiali, sottufficiali, appuntati, carabinieri e zaptiè	8,535,000 —
53	Spese di equipaggiamento	24,000 —
54	Spese per trasferimenti e congedi	370,000 —
55	Spese per missioni	100,000 —
56	Spese per indennità varie	653,000 —
57	Servizio di commissariato - Pane, viveri, casermaggio e combustibile - Trasporti e servizi automobilistici - Corredo: spese di prima vestizione, di manutenzione e di rinnovazione del corredo dei sottufficiali, appuntati, carabinieri, graduati zaptiè e zaptiè	2,450,000 —
58	Spese generali - Assegni per spese di ufficio - Rette di ospedale e spese per l'igiene e la profilassi - Armi, munizioni e buffetterie - Spese per le caserme - Soprassoldi di medaglie	465,000 —
59	Spese per acquisto quadrupedi - Spese pel foraggio e per la paglia da lettiera; ferratura e medicinali	2,191,000 —
		14,788,000 —

Num.	ARTICOLI Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	Spese per la Regia guardia di finanza.	
60	Stipendi, soldi, soprassoldi ed indennità fisse agli ufficiali, sottufficiali e personale di truppa	1,377,000 —
61	Spese di equipaggiamento	8,000 —
62	Spese per trasferimenti e congedi	35,000 —
63	Indennità e spese di viaggio per missioni	40,000 —
64	Indennità varie	70,000 —
65	Casermaggio, armi, munizioni ed altre spese per il funzionamento del servizio	200,000 —
		1,730,000 —
	Spese per gli agenti del Corpo di polizia.	
66	Assegni ed indennità fisse al personale metropolitano ed indigeno	385,000 —
67	Indennità di equipaggiamento	3,000 —
68	Spese per trasferimenti e congedi	10,000 —
69	Spese per missioni	6,000 —
70	Indennità varie, premi di rafferma agli agenti metropolitani	13,000 —
71	Casermaggio, armi, munizioni e varie	2,000 —
		419,000 —
	Spese per le guardie locali.	
72	Assegni ed indennità fisse	287,000 —
73	Indennità varie	13,000 —
		300,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	Spese per la M. V. S. N.	
74	Spese per il servizio della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale	75,000 —
	Restituzioni diverse.	
75	Restituzione di somme indebitamente versate in tesoreria ed acquisite all'entrata del bilancio della Colonia	60,000 —
	Esercizio di ferrovie e di linee automobilistiche.	
76	Contributo al bilancio per l'esercizio delle ferrovie	850,000 —
77	Sussidi, concorsi e spese per l'esercizio di linee automobilistiche	425,000 —
		1,275,000 —
	Spese per le truppe ed i servizi militari coloniali.	
78	Assegni agli ufficiali, agli impiegati civili, agli operai borghesi, alla truppa italiana ed indigena compresi gli appartenenti alla Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale	52,000,000 —
79	Spese di equipaggiamento	190,000 —
80	Spese per trasferimenti e congedi	2,740,000 —
81	Spese per missioni	600,000 —
82	Spese per indennità varie	1,050,000 —
83	Sussidi agli impiegati civili addetti ai servizi militari o già addetti a tali servizi e alle loro famiglie	3,000 —
84	Premi di operosità e rendimento al personale civile addetto ai servizi militari	50,000 —
85	Spese generali (pubblicazioni, stampati e documenti di viaggio, spese d'ufficio, riservate, per gratificazioni, e lavori straordinari alla truppa, per somme anticipate e non recuperabili e per spese di propaganda per arruolamento di volontari italiani)	1,072,000 —
86	Servizio commissariato: pane e viveri - Casermaggio e combustibile - Vestiario	22,400,000 —
87	Servizio sanitario - Spese per acquisto medicinali, materiali sanitari e pei ricoverati negli stabilimenti di cura	1,800,000 —
88	Spese per quadrupedi - Foraggio, rimonta, medicinali, ferratura e varie	6,500,000 —
89	Servizio del Genio - Manutenzione, riparazione e rinnovazione del materiale	4,500,000 —
90	Servizio di artiglieria - Laboratori, carreggio e materiali vari	3,000,000 —
91	Servizio automobilistico - Materiale automobilistico - Lubrificanti e carburanti	10,800,000 —
92	Spese di ogni genere inerenti al trasporto dei materiali e dei generi di proprietà dello Stato in servizio delle Regie truppe coloniali	8,700,000 —
93	Somma da rimborsare al Ministero della Marina per il mantenimento delle Regie navi nelle acque della Colonia e per il servizio semaforico	960,000 —
		119,365,000 —
	Spese pei distaccamenti coloniali della Regia aeronautica.	
94	Assegni agli ufficiali, ai sottufficiali, agli operai borghesi, alla truppa italiana ed indigena	4,420,000 —
95	Spese di equipaggiamento	25,000 —
96	Spese per trasferimenti e congedi	180,000 —
97	Spese per missioni	70,000 —
98	Spese per indennità varie	160,000 —
99	Indennizzi privilegiati aeronautici	100,000 —
100	Pane e viveri in contanti — Vestiario di uso speciale - Spese generali	850,000 —
101	Manutenzione, riparazione e rinnovazione del materiale mobile ed immobile di aviazione, alloggiamenti ed affitti, laboratorio, carreggio, lubrificanti e carburanti	2,914,000 —
		8,719,000 —
	Totale spese militari ordinarie	128,084,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	Spese per il Governo ed i servizi civili.	
102	Spese di rappresentanza	80,000 —
103	Contributi ai municipi e concorso nella spesa dei servizi civili presso località ove non esistono municipi . . .	50,000 —
104	Contributo per il funzionamento dell'Ospedale coloniale . .	210,000 —
105	Spese per la formazione di un demanio a scopo di colonizzazione	1,000,000 —
106	Somma da corrispondere alla Cassa di risparmio della Tripolitania per interessi e spese relative all'esercizio del credito agrario e fondiario-agrario (Regio decreto 26 febbraio 1928, n. 614)	2,215,000 —
107	Scavi ed altri lavori straordinari di interesse archeologico .	400,000 —
108	Opere idrauliche e di bonifica . . .	200,000 —
109	Opere stradali: sistemazione straordinaria di alcune strade - 2ª quota del secondo programma quadriennale per sistemazione straordinaria di alcune strade . . .	6,030,000 —
110	Opere stradali: costruzioni di nuove strade e sistemazione straordinaria di strade carovaniere	4,400,000 —
111	Costruzione, acquisto, sistemazione e miglioramento di fabbricati adibiti a pubblici servizi	2,500,000 —
112	Costruzione di case coloniche, di cisterne, pozzi e di fabbricati per la coltivazione dei tabacchi orientali nel Gebel .	2,650,000 —
113	Opere marittime, costruzione di fari, fanali e segnalamenti .	1,000,000 —
114	Opere edilizie ed igieniche - Costruzione di pozzi ed acquedotti, piani regolatori, strade interne ed altri provvedimenti per promuovere l'edificazione e lo sviluppo dei centri abitati	1,000,000 —
115	Ricerche, assaggi e studi attinenti al servizio delle Opere pubbliche	100,000 —
116	Lavori suppletivi ed imprevisti da eseguire coi proventi dell'art. 15 dell'entrata	*per memoria*

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
117	Indennità di caroviveri al personale civile, della Regia guardia di finanza e di polizia (Legge 27 giugno 1929, n. 1047)	811,735.50
118	Indennità di caroviveri a favore dei sottufficiali e militari di truppa celibi dei Carabinieri Reali	35,000 —
119	Costruzione di nuove linee telefoniche e telegrafiche . .	200,000 —
120	Acquisto di galleggianti per i servizi marittimi e doganali, e riparazioni straordinarie a quelli in uso - Acquisto materiali vari per impianto fari	120,000 —
121	Contributi ad aziende di colonizzazione ai sensi del decreto Ministeriale 1° marzo 1929, in applicazione del Regio decreto 29 luglio 1928, n. 2433	1,000,000 —
122	Spese per l'avvaloramento agrario di terreni steppici assegnati alla Direzione delle carceri per la creazione di Colonie penitenziarie agricole	200,000 —
123	Spese di ammobiliamento e di arredamento e diverse di primo impianto di nuovi uffici ed alloggi - Spese per acquisto di mobili per alloggi non di servizio (Regio decreto 22 dicembre 1930, n. 1926) - Spese per l'arredamento di nuove scuole	600,000 —
124	Spese di qualsiasi natura per i rilievi topografici della Colonia	286,000 —
125	Contributo per sopperire ad eventuali insufficienze del fondo di riserva dell'Amministrazione dei monopoli (art. 22 del Regio decreto 28 giugno 1932, n. 980)	*per memoria*
126	Pagamento di somme per deficienze di cassa dovute a cause di forza maggiore, a dolo o negligenza di agenti dell'Amministrazione (Regio decreto 15 ottobre 1931, n. 1344) .	*per memoria*
127	Quota interessi dell'annualità 1934 relativa al mutuo di 50 milioni di cui al Regio decreto 7 giugno 1928, n. 1280 .	2,436,142.10
128	Quota interessi dell'annualità relativa al mutuo per costruzione di strade ferrate autorizzato col decreto luogotenenziale 24 aprile 1919, n. 808; e con i Regi decreti 8 aprile 1923, n. 969 e 6 marzo 1924, n. 359	105,542.58
		27,629,420.18

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	Spese militari.	
129	Indennità temporanea mensile di caro-viveri a favore di sottufficiali e militari di truppa che ne hanno diritto, in servizio in Colonia (Legge 27 giugno 1929, n. 1047)	65,000 —
130	Spese per costruzioni varie d'uso militare per la difesa della Colonia per espropriazioni di immobili e per risarcimento di danni	2,500,000 —
131	Spese straordinarie per la costruzione di batterie di artiglieria autotrainate, per la rinnovazione del materiale del gruppo di carri armati e per la costituzione e dotazione dei magazzini di mobilitazione	5,000,000 —
132	Sussidi ai militari indigeni bisognosi del R.C.T.C. della Tripolitania	70,000 —
		7,635,000 —
	Spese per la Regia Aeronautica coloniale.	
133	Spese per la costituzione e manutenzione del materiale da volo di riserva; per l'impianto e costruzione di aeroporti, campi di atterraggio, ricoveri di materiali, alloggi militari e varie	1,281,000 —
		8,916,000 —
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*	
134	Acquisto di materiali e forniture diverse pei magazzini di scorta	*per memoria*
135	Quota ammortamento in conto capitale dell'annualità 1934 relativa al mutuo di lire 50.000.000 di cui al Regio decreto 7 giugno 1928, n. 1280	714,406 —
136	Quota ammortamento in conto capitale dell'annualità relativa al mutuo per costruzioni strade ferrate (Regio decreto 24 aprile 1919, n. 808)	44,473.82
137	Anticipazioni agli ufficiali per l'acquisto di cavalli di servizio (Regio decreto 3 settembre 1926, n. 1608, art. 20)	*per memoria*
138	Anticipazione alla Cassa di risparmio per effetto dell'art. 2 del Regio decreto 5 giugno 1933, n. 829, riguardante agevolazioni per l'ammortamento dei mutui fondiario-agrari	765,700 —
		1,524,579.82

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali.*	
139	Spese per conto di terzi (art. 68 ordinamento amministrativo contabile per le Colonie - Regio decreto 26 giugno 1925, n. 1271)	*per memoria*
140	Fondi somministrati a funzionari delegati (art. 155 ordinamento sopracitato)	*per memoria*
141	Spese di ogni genere relative al funzionamento dell'ospedale coloniale Vittorio Emanuele III, compresi stipendi, assegni ed altre competenze al personale	2,253,000 —
142	Quote dovute ai funzionari dell'avvocatura dello Stato sulle somme versate dalle controparti, per competenze di avvocati e procuratori, poste a loro carico nei giudizi sostenuti direttamente dalle avvocature dello Stato e pagamenti di spese gravanti sulle competenze medesime	*per memoria*
		2,253,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
JUNG.

RIASSUNTO PER TITOLI.

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Spese per il Governo ed i servizi civili:	
Spese comuni ai vari servizi	29,340,000 —
Spese per i singoli servizi	21,559,000 —
Spese per l'arma dei carabinieri Reali	14,788,000 —
Spese per la Regia guardia di finanza	1,730,000 —
Spese per gli agenti del Corpo di polizia	419,000 —
Spese per le guardie locali	300,000 —
Spese per la Milizia volontaria per la sicurezza nazionale	75,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	Restituzioni diverse	60,000 —
	Esercizio di ferrovie e di linee automobilistiche	1,275,000 —
		69,546,000 —
	Spese per le truppe ed i servizi militari coloniali	128,084,000 —
	Spese pei distaccamenti coloniali della Regia aeronautica	
	Totale spese effettive ordinarie	197,630,000 —
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	Spese per il Governo ed i servizi civili	27,629,420.18
	Spese militari	8,916,000 —
	Spese per la Regia Aeronautica coloniale	
	Totale spese effettive straordinarie	36,545,420.18
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali*	1.524,579.82
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali*	2,253,000 —
	Totale delle spese reali (*ordinarie e straordinarie*)	237,953,000 —
	RIASSUNTO PER CATEGORIE.	
	Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	234,175,420.18
	Categoria II. — Movimento di capitali (Parte straordinaria)	1,524,579.82
	Categoria III. — Contabilità speciali	2,253,000 —
	Totale generale	237,953,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
JUNG.

Ferrovie della Tripolitania
Stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1934-35.

Num.	ARTICOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.		
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*		
1	Prodotti del traffico:		
	A) Viaggiatori	900.000	
	B) Bagagli	20.000	
	C) Merci	1.945.000	2,865,000 —
2	Introiti diversi dell'esercizio		100,000 —
3	Introiti per rimborsi di spese:		
	A) Versamenti a magazzino in conto esercizio	3.000	
	B) Ricuperi in conto indennizzi	2.000	
	C) Ricuperi diversi	45,000	50,000 —
4	Introiti con speciale destinazione a reintegro del corrispondente articolo di spesa:		*per memoria*
	A) Concorsi di terzi nelle spese di straordinaria manutenzione e ricavo materiali dai relativi lavori	*per memoria*	
	B) Ricavo materiali dal rinnovamento della parte metallica dell'armamento	*per memoria*	
	C) Ricavo dalla demolizione o dalla alienazione del materiale rotabile	*per memoria*	
	D) Ricavo di materiali dal rinnovamento delle traverse	*per memoria*	
5	Contributo a carico del bilancio generale della Tripolitania nelle spese ordinarie d'esercizio		850,000 —
	Totale dell'entrata ordinaria		3,865,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.		
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*		
6	Fondo di dotazione		200,000 —
7	Contributo del bilancio della Colonia nelle spese di carattere patrimoniale		*per memoria*
8	Introiti straordinari da assegnarsi alle spese di carattere patrimoniale:		
	A) Rimborsi e concorsi di terzi	*per memoria*	
	B) Ricavo dalla vendita di beni immobili	*per memoria*	
	C) Materiali di disfacimento ed esuberanti al patrimonio ferroviario	*per memoria*	
	D) Diversi	*per memoria*	
9	Fondi prelevati alla Cassa depositi e prestiti:		
	A) Per riparare e prevenire danni di forza maggiore	*per memoria*	
	B) Pel rinnovamento della parte metallica dell'armamento	*per memoria*	
	C) Pel rinnovamento delle traverse	150.000	
	D) Pel rinnovamento materiale rotabile	100.000	250,000 —
			450,000 —
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali.*		
10	Gestione del magazzino:		*per memoria*
	A) Fondo in aumento scorta	*per memoria*	
	B) Ricavi per forniture	*per memoria*	
	Totale dell'entrata straordinaria		450,000 —
	Totale generale dell'entrata		4,315,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
JUNG.

Ferrovie della Tripolitania
Stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1934-35.

Num.	ARTICOLI — Denominazione			Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.			
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*			
	§ 1. — *Spese ordinarie di esercizio.*			
1	Spese dell'ufficio di dirigenza:			
	A) Personale		345.000	
	B) Diverse		10.000	355,000 —
2	Spese del servizio movimento:			
	A) Personale:			
	1. Stazioni	360.000		
	2. Convogli (scorta treni)	175.000	535.000	
	B) Indennizzi per perdite ed avarie		2.000	
	C) Diverse		23.000	560,000 —
3	Spese del servizio trazione e veicoli:			
	A) Personale (locomozione)		325.000	
	B) Combustibile		400.000	
	C) Materie per untura e illuminazione delle locomotive e dei veicoli		100.000	
	D) Fornitura e pompatura d'acqua		52.000	
	E) Diverse		15.000	
	F) Manutenzione materiale rotabile:			
	1. Personale	385.000		
	2. Materiali e diverse	215.000	600.000	1,492,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
4	Spese del servizio lavori:		
	A) Personale	500.000	
	B) Diverse	90.000	
			590,000 —
5	Spese per i servizi automobilistici		120,000 —
6	Spese generali di esercizio:		
	A) Affitto, adattamento e riparazione locali .	10.000	
	B) Contributo della Amministrazione per assicurazione obbligatoria del personale a contratto e per trattamento di quiescenza del personale indigeno	45.000	
	C) Diverse	318.000	
			373,000 —
	Totale del § 1 . . .		3,490,000 —
	§ 2. — *Spese complementari.*		
7	Lavori per riparare e prevenire danni di forza maggiore .		5,000 —
8	Rinnovamento della parte metallica d'armamento . . .		70,000 —
9	Rinnovamento delle traverse		150,000 —
10	Rinnovamento del materiale rotabile		150,000 —
	Totale del § 2 . . .		375,000 —
	§ 3. — *Spese accessorie.*		
11	Versamento al bilancio della Tripolitania dell'avanzo della gestione.		*per memoria*
	Totale della spesa ordinaria (§§ 1°, 2° e 3°) . . .		3,865,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.		
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*		
12	Versamento del fondo di dotazione al bilancio dell'esercizio successivo		200,000 —
13	Acquisto di materiale rotabile		*per memoria*
14	Lavori in conto patrimoniale ed acquisto di stabili . . .		*per memoria*
15	Materiali d'esercizio in aumento di dotazione		*per memoria*
16	Erogazione dei fondi prelevati dalla Cassa depositi e prestiti		
	A) Per riparare e prevenire danni di forza maggiore	*per memoria*	
	B) Per il rinovo della parte metallica dell'armamento	*per memoria*	
	C) Per il rinnovamento delle traverse . .	150.000	
	D) Per il rinnovamento materiale rotabile .	100.000	
			250,000 —
			450,000 —
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali.*		
17	Gestione del magazzino:		
	A) Provviste		*per memoria*
	Totale della parte straordinaria . . .		450,000 —
	Totale generale della spesa . . .		4,315,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
JUNG.

Stato di previsione dell'entrata dell'Amministrazione dei monopoli della Tripolitania per l'esercizio finanziario 1934-35.

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	TITOLO I. — Entrata ordinaria.	
	Categoria I. — *Entrate effettive.*	
	Tabacchi.	
1	Provento industriale dei tabacchi venduti in Tripolitania esclusi i prodotti secondari	4,125,000 —
2	Provento dei tabacchi esportati e di quelli destinati alle provviste di bordo nonchè dei prodotti secondari	1,900,000 —
3	Canoni, diritti di licenza e proventi diversi	150,000 —
	Totale entrate tabacchi	6,175,000 —
	Sali.	
4	Proventi industriali dei sali commestibili	400,000 —
5	Provento della vendita dei sali per esportazione, provviste di bordo e per le industrie	240,000 —
6	Proventi diversi	2,000 —
	Totale entrate sali	642,000 —
	Fiammiferi.	
7	Provento commerciale dei fiammiferi venduti in Colonia	590,000 —
8	Proventi diversi	3,000 —
	Totale entrate fiammiferi	593,000 —
	Chinino.	
9	Provento dalla vendita del chinino e proventi diversi	30,000 —
	Totale entrate chinino	30,000 —
	Ricupero di somme.	
10	Ricupero di somme reintegrabili ad articoli del bilancio di previsione della spesa	*per memoria*
	TITOLO II. — Entrata straordinaria.	
	Categoria I. — *Entrate effettive.*	
11	Contributo del bilancio coloniale per eventuali spese di carattere patrimoniale (art. 21, Regio decreto 23 giugno 1932, n. 980)	*per memoria*
12	Ricavo dalla vendita di beni immobili, macchine e materiali fuori uso pertinenti al patrimonio dell'Amministrazione dei Monopoli	*per memoria*
13	Ricupero di somme reintegrabili ad articoli del bilancio di previsione della spesa	*per memoria*
14	Prelevamento di somme dal fondo rinnovamento di cui all'art. 25 della spesa	*per memoria*
15	Contributo integrativo a carico del bilancio della Colonia per le eventuali insufficienze del Fondo di riserva (art. 22 ultimo comma del Regio decreto 23 giugno 1932, n. 980)	*per memoria*
	Categoria III. — *Contabilità speciali.*	
16	Somministrazione di fondi dal bilancio della Tripolitania per i bisogni di cassa (art. 19, Regio decreto 23 giugno 1932, n. 980)	*per memoria*

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	RIASSUNTO PER TITOLI.	
	TITOLO I.	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
	Tabacchi	6,175,000 —
	Sali	642,000 —
	Fiammiferi	593,000 —
	Chinino	30,000 —
	Ricupero di somme	*per memoria*
	Totale entrate ordinarie	7,440,000 —
	TITOLO II.	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive*	*per memoria*
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali*	*per memoria*
	Totale generale delle entrate	7,440,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
JUNG.

Stato di previsione della spesa dell'Amministrazione dei monopoli della Tripolitania per l'esercizio finanziario 1934-35.

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	SPESE GENERALI.	
1	Personale di ruolo dell'Amministrazione coloniale e di altre Amministrazioni dello Stato (Stipendi, assegni fissi)	225,000 —
2	Personale a contratto (assegni e indennità fisse)	440,000 —
3	Personale indigeno - Invigilatori e inservienti (paghe e assegni fissi)	32,000 —
4	Contributo per trattamento di quiescenza dovuti all'Amministrazione per il personale a contratto e indennità buona uscita	13,000 —
5	Spese di equipaggiamento	2,000 —
6	Spese di viaggio per trasferimenti e congedi	25,000 —
7	Indennità e spese di viaggio per missioni	40,000 —
8	Indennità varie e compensi per prestazioni speciali del personale	12,000 —
9	Premi di operosità e rendimento agli impiegati e agenti e premio di cointeressenza al direttore	20,000 —
10	Sussidi agli agenti e impiegati	5,000 —
11	Spese di cancelleria, stampati del servizio generale, spese varie d'ufficio compreso la piccola manutenzione dei locali e dei mobili del servizio generale, spese postali, telegrafiche e telefoniche, acquisto di mobili per il servizio generale	35,000 —
12	Spese fitto locali e terreni	10,000 —
13	Spese trasporti con automezzi e mantenimento quadrupedi	65,000 —
14	Manutenzione ordinaria degli immobili	50,000 —
15	Assistenza medica, acquisto di medicinali e visite collegiali	5,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
16	**Spese di pubblicità e propaganda compresa la partecipazione a fiere, mostre campionarie, ecc.**		10,000 —
17	**Spese casuali**		1,000 —
	Totale spese generali		990,000 —
	SPESE DI ESERCIZIO.		
18	**Servizio coltivazioni e campi sperimentali:**		
	a) Paghe agli operai	56.000	
	b) Indennità ai periti estranei della amministrazione	11.000	
	c) Provviste di consumo, ingredienti e articoli diversi	26.800	
	d) Trasporti e facchinaggio	4.000	
	e) Acquisto tabacchi greggi dai coltivatori locali	2.362.200	
	f) Spese generali e varie	1.500	
	g) Manutenzione e dotazione materiali	5.500	2,467,000 —
	MANIFATTURE TABACCHI:		
19	*a*) Paghe agli operai	642.000	
	b) Acquisto ingredienti e articoli diversi	740.000	
	c) Trasporti e facchinaggio	2.000	
	d) Acquisto tabacchi greggi dal Monopolio del Regno	1.008.000	
	e) Manutenzione e dotazione materiale	25.000	
	f) Spese varie	10.000	2,427,000 —
	SERVIZI COMMERCIALI.		
20	Ramo Tabacchi:		
	a) Paghe agli operai	20.000	
	b) Acquisto tabacchi lavorati dal Monopolio del Regno e relativi recipienti	120.000	
	c) Provviste di consumo, ingredienti e articoli diversi	2.000	
	d) Trasporti e facchinaggio	70.000	
	e) Indennità trasporto ai rivenditori	30.000	
	f) Materiale mobile di funzionamento	1.000	
	g) Spese varie non classificabili	1.000	244,000 —
	Totale spese tabacchi		5,138,000 —
	SALI.		
21	Gestione Saline:		
	a) Paghe agli operai	150.000	
	b) Provviste di consumo	48.500	
	c) Manutenzione e dotazione materiali	20.000	
	d) Trasporti e facchinaggio	2.500	
	e) Spese generali e varie	1.000	222,000 —
	SERVIZI COMMERCIALI.		
22	Ramo Sali:		
	a) Paghe agli operai	9.000	
	b) Provviste di consumo e articoli diversi	3.000	
	c) Trasporti e facchinaggio	37.000	

Num.	ARTICOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	d) Indennità e trasporto ai rivenditori . . .	20.000	
	e) Spese d'esportazione	103.000	
	f) Materiale mobile	2.000	
	g) Varie	1.000	175,000 —
	Totale spese sali . . .		397,000 —
	FIAMMIFERI.		
23	**Servizio commerciale:**		
	a) Paghe agli operai	5.000	
	b) Provviste di consumo	500	
	c) Acquisto fiammiferi dal Regno e recipienti .	533.000	
	d) Trasporti e facchinaggio	7.000	
	e) Varie	500	546,000 —
	Totale spese fiammiferi . . .		546,000 —
	CHININO.		
24	**Servizio commerciale:**		
	a) Acquisto chinino	33.000	
	b) Trasporti e facchinaggio	500	
	c) Spese varie	500	34,000 —
	Totale spese chinino . .		34,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	FONDO RINNOVAMENTO MACCHINE.	
25	Fondo per il rinnovamento dei macchinari ed attrezzi, dei mobili, degli impianti, dei fabbricati e relative dipendenze (art. 21 Regio decreto 23 giugno 1932, n. 980)	85,000 —
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
26	Spese per lo sviluppo e miglioramento degli impianti (art. 22 Regio decreto 22 giugno 1932, n. 980)	100,000 —
27	Fondo di riserva costituito dagli avanzi di bilancio (art. 22, Regio decreto 23 giugno 1932, n. 980)	150,000 —
28	Fondo per provvedere al saldo di spese residue provenienti dagli esercizi precedenti (art. 22, Regio decreto 23 giugno 1932, n. 980)	*per memoria*
29	Spese per il rinnovamento dei macchinari, attrezzi e mobili, impianti fabbricati, di cui all'art. 14 dell'Entrata . .	*per memoria*
30	Avanzo di bilancio, eccedente le necessità del fondo di riserva, da versare al bilancio della Colonia (art. 22 Regio decreto 23 giugno 1932, n. 980)	*per memoria*
	Totale spese straordinarie . . .	250,000 —
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali.*	
31	Restituzione al bilancio della Tripolitania dei fondi somministrati per i bisogni di cassa	*per memoria*
	RIASSUNTO PER TITOLI.	
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	Spese generali.	
	Spese generali	990,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	Spese d'esercizio.	
	Coltivazioni e campi sperimentali	2,467,000 —
	Manifattura tabacchi	2,427,000 —
	Servizio commerciale tabacchi	244,000 —
	Gestione salina	222,000 —
	Servizio commerciale salina	175,000 —
	Servizio commerciale fiammiferi	546,000 —
	Servizio commerciale chinino	34,000 —
	Fondo rinnovamento macchine, ecc.	85,000 —
	Totale spese esercizio	6,200,000 —
	Totale Titolo I	7,190,000 —
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive*	250,000 —
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali*	*per memoria*
	Totale generale spese	7,440,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
JUNG.

TABELLA C.

Stato di previsione dell'entrata della Cirenaica per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935.

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
	ENTRATE PROPRIE DELLA COLONIA.	
1	Proventi doganali, diritti marittimi e sanitari	23,760,000 —
2	Proventi dei monopoli	10,200,000 —
3	Tasse varie	3,000,000 —
4	Proventi postali, telegrafici e telefonici	2,800,000 —
5	Tributi diretti	4,960,000 —
6	Imposte indirette	180,000 —
7	Entrate diverse	3,780,000 —
8	Rimborsi e concorsi diversi, dipendenti da spese inscritte in bilancio	*per memoria*
9	Ricupero di somme reintegrabili ad articoli dello stato di previsione della spesa	*per memoria*
		48,680,000 —
	TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
	CONTRIBUTI DELLO STATO.	
10	Contributo dello Stato e pareggio del bilancio	165,500,000 —
11	Assegnazione straordinaria per la valorizzazione agraria della Colonia	*per memoria*
	Totale	165,500,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	ENTRATE DIVERSE.	
12	Rimborso di somme reintegrabili ad articoli dello stato di previsione della spesa	*per memoria*
13	Ricupero di somme per colmare deficienze di cassa (Regio decreto 15 ottobre 1931, n. 1344)	*per memoria*
	Entrate eventuali (dipendenti dal mutuo di 50 milioni di cui al Regio decreto 7 giugno 1928, n. 1280).	
14	Interessi attivi sui fondi depositati in conto corrente fruttifero presso il Tesoro, eventuale maggiore gettito del mutuo, eventuali disponibilità nelle assegnazioni per lavori	*per memoria*
15	Entrate provenienti dal fondo di riserva di cui all'art. 2 del Regio decreto 25 marzo 1929, n. 531	*per memoria*
		—
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*	
16	Somme ricavate dalla vendita di beni del demanio patrimoniale	*per memoria*
17	Riscossioni derivanti dalla cessione o dall'impiego di materiali dei magazzini di scorta	*per memoria*
18	Ricupero di somme anticipate agli ufficiali per l'acquisto di cavalli di servizio (art. 20 Regio decreto 3 settembre 1926, n. 1608)	*per memoria*
		—
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali.*	
19	Anticipazioni e rimborsi di fondi per provvedere a spese per conto di terzi (art. 68 ordinamento amministrativo contabile per le Colonie approvato con Regio decreto 26 giugno 1925, n. 1271)	*per memoria*
20	Ricupero di fondi somministrati a funzionari delegati (art. 155 ordinamento amministrativo-contabile per le Colonie approvato con Regio decreto 26 giugno 1925, n. 1271)	*per memoria*
		—

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
JUNG.

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	RIASSUNTO PER TITOLI.	
	TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
	Entrate proprie della Colonia	48,680,000 —
	Totale entrate ordinarie effettive	48,680,000 —
	TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
	Contributi dello Stato	165,500,000 —
	Entrate diverse	—
	Totale entrate straordinarie effettive	165,500,000 —
	CATEGORIA II. — Movimento di capitali	—
	CATEGORIA III. — Contabilità speciali	—
	Totale generale	214,180,000 —
	RIASSUNTO PER CATEGORIE.	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive* (parte ordinaria e straordinaria)	214,180,000 —
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali*	—
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali*	—
	Totale generale	214,180,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
JUNG.

TABELLA C.

Stato di previsione della spesa della Cirenaica per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935.

Num.	ARTICOLI - Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	SPESE PER IL GOVERNO E PER L'AMMINISTRAZIONE CIVILE	
	Spese comuni ai vari servizi.	
1	Personale di ruolo dell'Amministrazione coloniale - Stipendi ed altri assegni fissi	3,600,000 —
2	Personale di ruolo di altre Amministrazioni e personale a contratto - Assegni ed indennità fisse	8,300,000 —
3	Personale di ruolo ed a contratto delle ragionerie coloniali - Stipendi ed altri assegni fissi	600,000 —
4	Personale indigeno - Stipendi, paghe ed altri assegni fissi	3,100,000 —
5	Contributo per trattamento di quiescenza dovuto dall'Amministrazione per il personale in servizio in Colonia e indennità di buona uscita	320,000 —
6	Indennità di equipaggiamento	60,000 —
7	Indennità e spese di viaggio per trasferimenti e congedi	700,000 —
8	Indennità e spese di viaggio per missioni	600,000 —
9	Sussidi ad impiegati e ad agenti subalterni in servizio o già appartenenti all'Amministrazione coloniale ed alle loro famiglie	53,000 —
10	Premi di operosità e di rendimento al personale dell'Amministrazione coloniale e di altre Amministrazioni in effettivo servizio nella Colonia	79,000 —
11	Premi di operosità e rendimento al personale di ruolo del Genio civile	27,000 —
12	Indennità varie e compensi per prestazioni speciali del personale in servizio in Colonia dovuti in base a disposizioni regolamentari in vigore	395,000 —
13	Spese di ufficio, di cancelleria, stampati di uso generale, luce e acqua, manutenzione e rinnovazione ordinaria del mobilio e piccola riparazione di locali	950,000 —
14	Spese postali e telegrafiche	500,000 —
15	Acquisto di libri ed opere diverse; spese per le pubblicazioni ufficiali dello Stato - Spese per la biblioteca, contributi a riviste e pubblicazioni coloniali	150,000 —
16	Spese pel servizio studi	30,000 —
17	Spese pel servizio automobilistico	1,600,000 —
18	Spese per le divise al personale subalterno	160,000 —
19	Spese per la costituzione e il funzionamento dei corpi consultivi	*per memoria*
20	Assegni a capi notabili, a pensionati e ad ex impiegati turchi	740,000 —
21	Spese politiche ordinarie	350,000 —
22	Somma a disposizione del Governatore per spese politiche riservate	25,000 —
23	Spese segrete	85,000 —
24	Spese di beneficenza ed assistenza, sussidi ad indigeni ed a nazionali; contributi e sovvenzioni ad istituti locali e spese varie	900,000 —
25	Sussidi ad opere di assistenza della maternità e dell'infanzia	50,000 —
26	Spese di liti	3,000 —
27	Spese per fitto di locali e terreni di proprietà privata	400,000 —
28	Spese casuali	30,000 —
29	Residui passivi eliminati a sensi dell'art. 76 dell'ordinamento amministrativo contabile approvato con Regio decreto 26 giugno 1925, n. 1271	*per memoria*
		23,807,000 —
	SPESE PER I SINGOLI SERVIZI.	
30	Uffici di Governo - Spese d'ogni genere pel funzionamento degli uffici	35,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
31	Spese pel funzionamento del servizio leva	5,000 —
32	Servizi dei monopoli	3,100,000 —
33	Servizi economici - Ufficio pesi e misure - Sussidi, contributi, studi vari ed altre spese per favorire o incoraggiare la valorizzazione economica della Colonia	116,000 —
34	Servizi finanziari, dogana, imposte e tasse - Aggi e compensi ai riscuotitori dei tributi	80,000 —
35	Scuola d'arte e mestieri	350,000 —
36	Servizi di colonizzazione, agrario, fitopatologico, meteorologico, forestale e zootecnico - Spese per la valorizzazione agraria - Concorsi, studi ed esperimenti relativi	3,000,000 —
37	Contributi di colonizzazione ai sensi del Regio decreto 29 luglio 1928, n. 2433	1,800,000 —
38	Milizia forestale, stipendi, soldo, soprassoldo e indennità; casermaggio, munizionamento ed equipaggiamento	767,000 —
39	Contributi per l'esercizio del credito agrario, fondiario ed edilizio, da corrispondersi entro i limiti dei proventi per diritto speciale di entrata sullo zucchero	880,000 —
40	Servizi marittimi e portuali - Spese di funzionamento	222,000 —
41	Contributo al Ministero della marina per le spese relative alle stazioni radiotelegrafiche costiere (legge 13 luglio 1914, n. 768)	152,000 —
42	Servizi giudiziari e di notariato	50,000 —
43	Servizi fondiari	55,000 —
44	Servizi di pubblica sicurezza	50,000 —
45	Servizi carcerari	800,000 —
46	Colonie penali agricole	210,000 —
47	Servizi sanitari	1,000,000 —
48	Stabilimenti sanitari	1,130,000 —
49	Servizi archeologici	175,000 —
50	Servizi scolastici	610,000 —
51	Servizi postali ed elettrici	760,000 —
52	Servizio delle opere pubbliche - Manutenzione ed ordinaria riparazione delle opere marittime, stradali, edilizie, igieniche ed esercizio dei pozzi	7,230,000 —
53	Contributo a pareggio del bilancio « Ospedale coloniale di Bengasi »	420,000 —
54	Contributo al Ministero delle Colonie per concorso alle spese di manutenzione e di rifornimento del Museo e della Mostra di propaganda coloniale (art. 20 del Regio decreto 18 marzo 1929, n. 409	*per memoria*
55	Servizio meteorologico (art. 9 del Regio decreto 17 giugno 1929, n. 1110	*per memoria*
		22,997,000 —
	Spese per l'Arma dei Reali Carabinieri.	
56	Assegni fissi e indennità agli ufficiali, sottufficiali, appuntati, carabinieri e zaptiè - Premi di arruolamento e di rafferma - Gratificazioni ai congedati in seguito a rassegna, pensioni, gratificazioni e sussidi ai militari indigeni e loro famiglie	7,625,000 —
57	Indennità di equipaggiamento	15,000 —
58	Spese per trasferimenti e congedi	160,000 —
59	Spese per indennità di missione	50,000 —
60	Spese per indennità varie di carattere eventuale	60,000 —
61	Servizio di Commissariato - Pane e viveri - Casermaggio - Combustibili - Trasporti e servizi automobilistici - Corredo: spese di prima vestizione, di manutenzione e rinnovazione del corredo dei sottufficiali, appuntati, carabinieri e zaptiè	2,680,000 —
62	Spese generali - Assegni per spese d'ufficio - Rette di ospedale e spese per l'igiene e profilassi - Armi, munizioni e bufletterie - Spese per le caserme	540,000 —
63	Spese per acquisto quadrupedi - Spese per il foraggio, per la paglia da lettiera e per le scuderie - Bardature, ferrature e medicinali	1,950,000 —
		13,080,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1934 al 30 giugno 1935
	Spese per la Regia guardia di finanza.	
64	Assegni ed indennità fisse agli ufficiali, sottufficiali e al personale di truppa italiano e indigeno	1,073,000 —
65	Indennità di equipaggiamento	3,000 —
66	Indennità e spese di viaggio per tramutamenti e servizi assimilati ai tramutamenti dei sottufficiali e della truppa italiana	30,000 —
67	Indennità di missione agli ufficiali	12,000 —
68	Indennità d'imbarco, navigazione, servizi a bordo agli ufficiali, sottufficiali e truppa metropolitana	12,000 —
69	Casermaggio, armi, munizioni ed altre spese generali	160,000 —
		1,290,000 —
	Spese per la Coorte territoriale della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale.	
70	Casermaggio e spese varie comprese quelle pei corsi premilitari	85,000 —
	Spese per il Corpo degli Agenti di pubblica sicurezza.	
71	Assegni e indennità fisse al personale di ruolo indigeno	190,000 —
	Spese per i Corpi di polizia ausiliari.	
72	Spese per le bande irregolari indigene	280,000 —
	Restituzioni diverse.	
73	Restituzione di somme indebitamente versate in tesoreria ed acquisite all'entrata del bilancio della Colonia	75,000 —
	Esercizio di ferrovie e di linee automobilistiche.	
74	Contributo per l'esercizio delle strade ferrate	750,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1934 al 30 giugno 1935
	Spese per le truppe ed i servizi militari coloniali.	
75	Assegni ed indennità fisse agli ufficiali, impiegati civili, sottufficiali, agli operai borghesi, alla truppa italiana ed indigena compresi gli appartenenti alla Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale	36,864,500 —
76	Indennità varie agli ufficiali, impiegati civili, sottufficiali, operai borghesi ed alla truppa italiana ed indigena compresi gli appartenenti alla Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale	5,836,000 —
77	Spese di trasferimento e congedi agli ufficiali, sottufficiali, impiegati civili ed operai borghesi, militari di truppa italiani e indigeni ed ai cittadini italiani che si arruolano provenienti sia dall'Italia che dall'estero; ed indennità di tramutamento per le famiglie che ne hanno diritto	3,999,000 —
78	Spese per indennità di missione agli ufficiali, sottufficiali, impiegati civili, operai borghesi, alla truppa italiana, compresi gli appartenenti alla Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale	1,000,000 —
79	Indennità di equipaggiamento agli ufficiali, marescialli ed impiegati civili	167,000 —
80	Spese generali (pubblicazioni, stampati e documenti di viaggio, spese d'ufficio, riservate, per gratificazioni, per lavori straordinari alla truppa per somme anticipate e non ricuperabili, per spese di propaganda per arruolamento di volontari italiani e varie)	1,600,000 —
81	Servizio di Commissariato: pane e viveri - Casermaggio e combustibile, vestiario	16,000,000 —
82	Servizio sanitario (spese per ricoverati negli stabilimenti di cura)	1,200,000 —
83	Rimonta e spese per quadrupedi, foraggio	3,450,000 —
84	Servizio del Genio: riparazione e manutenzione degli immobili adibiti ad uso militare, compresi quelli dell'aviazione, affitti, rinnovazione e riparazione del materiale mobile	6,310,000 —
85	Servizio di artiglieria - Laboratori, carreggio e materiali vari	2,500,000 —
86	Servizio automobilistico - Materiale automobilistico, lubrificanti e carburanti	4,500,000 —

Num.	ARTICOLI Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
87	**Spese per la rinnovazione del materiale automobilistico**	1,966,000 —
88	**Trasporti militari: spese di ogni genere inerenti agli imbarchi, sbarchi e trasporti per mare e per ferrovia**	4,000,000 —
89	**Somma da rimborsare al Ministero della marina per il mantenimento delle Regie navi nelle acque della Colonia, per il servizio semaforico e per il deposito di rifornimento di Tobruk**	900,000 —
90	Sussidi al personale civile dell'Amministrazione militare	8,000 —
91	Premi di operosità e di rendimento al personale civile della Amministrazione militare	20,000 —
	Spese pei distaccamenti coloniali della Regia aeronautica.	
92	**Assegni ed indennità fisse agli ufficiali, sottufficiali, impiegati civili, agli operai borghesi, alla truppa italiana ed indigena**	3,829,000 —
93	Indennità di equipaggiamento agli ufficiali, marescialli ed impiegati civili	16,500 —
94	Spese di trasferimento e congedi agli ufficiali, sottufficiali, impiegati civili ed operai borghesi, militari di truppa italiana ed indigena, ai cittadini italiani che si arruolano provenienti sia dall'Italia che dall'estero ed indennità di tramutamento per le famiglie che ne hanno diritto	150,000 —
95	Spese per indennità di missione agli ufficiali, sottufficiali, operai borghesi ed alla truppa	135,000 —
96	**Indennità varie agli ufficiali, sottufficiali, impiegati civili, operai borghesi ed alla truppa nazionale ed indigena**	210,000 —
97	**Pane e viveri in contanti** - Vestiario - Casermaggio - Spese generali	818,000 —
98	**Indennizzi privilegiati aeronautici**	100,000 —
99	**Manutenzione, riparazione e rinnovazione del materiale mobile di aviazione** - Laboratorio, carreggio, lubrificanti, carburanti e varie	3,733,000 —
		99,312,000 —

Num.	ARTICOLI Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	SPESE PER IL GOVERNO ED I SERVIZI CIVILI.	
100	Quota interessi dell'annualità 1934 relativa al mutuo per costruzioni di strade ferrate, autorizzato dai Regi decreti 24 aprile 1919, n. 808; 8 aprile 1923, n. 964 e 6 marzo 1924, n. 359	296,467.44
101	Quota interessi dell'annualità 1934 relativa al mutuo di L. 50 milioni di cui al Regio decreto 7 giugno 1928, n. 1280	2,436,142.10
102	Somma da destinare all'ammortamento dei mutui di cui ai Regi decreti 24 aprile 1919, n. 808; 8 aprile 1923, n. 964 e 6 marzo 1924, n. 359	1,500,000 —
103	Spese eccezionali di carattere politico	6,000,000 —
104	Spese per l'esercizio dei ricoveri per minori ed invalidi indigeni	2,000,000 —
105	Spese straordinarie di rappresentanza	140,000 —
106	Contributi ai municipi e concorso nella spesa dei servizi civili presso le località ove non esistono municipi	2,300,000 —
107	Esplorazioni archeologiche - Spese per scavi, materiale scientifico ed artistico, acquisto di pubblicazioni	350,000 —
108	Indennità di caro-viveri al personale civile e a quello della Regia guardia di finanza (legge 27 giugno 1929, n. 1047)	400,000 —
109	Contributi di colonizzazione, da corrispondere ai sensi del Regio decreto 29 luglio 1928, n. 2433 e del decreto Ministeriale 1° marzo 1929, nonchè delle norme e dei contratti preesistenti alla emanazione dei detti decreti	400,000 —
110	Contributo per l'esercizio dell'aviolinea Bengasi-Tripoli	2,500,000 —
111	Spese per esperimento voli, per istituire nuove linee aeree e per intensificare il servizio di quelle esistenti	470,000 —
112	Costruzione e sistemazione di linee telegrafiche, telefoniche e radiotelegrafiche - Spese per materiali	200,000 —
113	Spese per rinnovare le dotazioni di automezzi per servizi civili	100,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
114	Lavori suppletivi ed imprevisti da trarre sui proventi dell'articolo 14 dell'entrata	*per memoria*
115	Spese d'impianto di nuovi uffici ed alloggi e di completamento di quelli esistenti	500,000 —
116	Spese per opere pubbliche diverse	6,748,000 —
117	Lavori di completamento del porto di Bengasi (Legge 29 dicembre 1932 n. 1852 - 1ª delle sette rate)	8,000,000 —
118	Lavori stradali (Regio decreto 16 febbraio 1933, n. 109 - 2ª delle tre rate)	10,000,000 —
119	Spese per accertamento dei diritti fondiari	425,000 —
120	Spese straordinarie per impianti di segnalamenti marittimi	200,000 —
121	Spese di qualsiasi natura per i rilievi della carta della Cirenaica e per la sua pubblicazione; nonchè per la produzione delle carte interessanti la Colonia eseguite dall'Istituto geografico militare	177,000 —
122	Pagamenti di somme per deficienze di cassa dovute a causa di forza maggiore, dolo o negligenza di agenti dell'Amministrazione (Regio decreto 15 ottobre 1931, n. 1344)	*per memoria*
		45,142,609.54
	SPESE PER L'ARMA DEI REALI CARABINIERI.	
123	Indennità di caro-viveri ai sottufficiali e militari dell'Arma dei Reali carabinieri e zaptiè (Regio decreto 3 settembre 1926, n. 1608 e legge 27 giugno 1929, n. 1047)	49,833.34
	SPESE MILITARI.	
124	Indennità di caro-viveri a favore di sottufficiali e del personale civile non di ruolo dell'Amministrazione militare (legge 27 giugno 1929, n. 1047)	75,000 —
125	Spese per costruzioni varie d'uso militare per la difesa della Colonia, per espropriazioni d'immobili e per risarcimento di danni	2,900,000 —
126	Spese per la provvista di materiali d'ogni genere per la costituzione delle dotazioni di mobilitazione	2,500,000 —
	SPESE PER LA REGIA AERONAUTICA COLONIALE.	
127	Spesa per la rinnovazione e manutenzione del materiale di volo di riserva, per l'impianto e la costruzione di aeroporti, campi di atterraggio, ricoveri di materiale, alloggi militari e varie	800,000 —
		6,275,000 —
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*	
128	Acquisto di materiali e forniture diverse pei magazzini di scorta	*per memoria*
129	Quota ammortamento in conto capitale dell'annualità 1934 relativa al mutuo per costruzioni ferroviarie, autorizzato dai Regi decreti 24 aprile 1919, n. 808; 8 aprile 1923, n. 964 e 6 marzo 1924, n. 359	132,151.12
130	Quota ammortamento in conto capitale dell'annualità 1934 relativa al mutuo di L. 50 milioni di cui al Regio decreto 7 giugno 1928, n. 1280	714,406 —
131	Anticipazioni agli ufficiali per l'acquisto di cavalli di servizio (Regio decreto 3 settembre 1926, n. 1608, art. 20)	*per memoria*
		846,557.12
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali.*	
132	Spese per conto di terzi	*per memoria*
133	Fondi somministrati a funzionari delegati	*per memoria*
		—

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
JUNG.

RIASSUNTO PER TITOLI.

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Spese per il Governo ed i servizi civili:	
Spese comuni ai vari servizi	23,807,000 —
Spese per i singoli servizi	22,997,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	Spese per l'Arma dei Reali carabinieri	13,080,000 —
	Spese per la Regia guardia di finanza	1,290,000 —
	Spese per la Coorte territoriale della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale	85,000 —
	Spese per il Corpo degli agenti di pubblica sicurezza	190,000 —
	Spese per i Corpi di polizia ausiliari	280,000 —
	Restituzioni diverse	75,000 —
	Esercizio di ferrovie e di linee automobilistiche	750,000 —
	Spese per le truppe e i servizi militari coloniali	99,312,000 —
	Totale delle spese effettive ordinarie	161,866,000 —
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	Spese per il Governo ed i servizi civili	45,142,609.54
	Spese per l'Arma dei Reali carabinieri	49,833.34
	Spese militari	6,275,000 —
	Totale delle spese effettive straordinarie	51,467,442.88
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali*	846,557.12
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali*	—
	Totale delle spese ordinarie e straordinarie	214,180,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	RIASSUNTO PER CATEGORIE.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive* (parte ordinaria e straordinaria)	213,333,442.88
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali* (parte straordinaria)	846,557.12
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali*	—
	Totale generale	214,180 000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
JUNG.

Ferrovie della Cirenaica.
Stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1934-35.

Num.	ARTICOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.		
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*		
1	Prodotti del traffico:		
	A) Viaggiatori	800.000	
	B) Bagagli	80.000	
	C) Merci	1.800.000	2,680,000 —
2	Introiti diversi dell'esercizio		65,000 —
3	Ricuperi diversi:		
	A) Versamenti a magazzino in conto esercizio .	30.000	
	B) Somma da reintegrare agli articoli di spesa ordinaria	20.000	50,000 —
4	Introiti a reintegro delle spese complementari:		
	A) Concorso di terzi e ricavo materiali nei lavori di prevenzione e di riparazione danni di forza maggiore . . .	*per memoria*	
	B) Ricavo materiali dal rinnovamento della parte metallica dell'armamento . .	*per memoria*	
	C) Ricavo di materiali dal rinnovamento delle traverse	*per memoria*	
	D) Ricavo di materiali dal rinnovamento del materiale rotabile	*per memoria*	
	E) Interessi sui fondi accantonati presso la Cassa depositi e prestiti	*per memoria*	
	F) Prelevamenti dal fondo depositato presso la Cassa depositi e prestiti	*per memoria*	*per memoria*
5	Contributo del bilancio generale della Cirenaica nelle spese ordinarie d'esercizio		750,000 —
	Totale parte ordinaria . . .		3,545,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.		
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*		
6	Contributo del bilancio della Colonia nelle spese di carattere patrimoniale		*per memoria*
7	Ricuperi di somme:		
	A) Reintegrabili ad articoli di spesa di parte straordinaria	*per memoria*	
	B) Diverse	*per memoria*	*per memoria*
	Totale della parte straordinaria . . .		—
	Totale delle entrate ordinarie e straordinarie . . .		3,545,000 —
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali.*		
8	Partite di giro:		
	A) Entrate figurative	*per memoria*	
	B) Entrate per conto di terzi	*per memoria*	*per memoria*
9	Gestioni del magazzino:		
	A) Fondo in aumento scorte	*per memoria*	
	B) Ricavi per forniture	*per memoria*	
	C) Ricavi per vendite ed accrediti . . .	*per memoria*	
	D) Ricuperi in conto spese accessorie delle provviste non ripartibili fra le singole voci	*per memoria*	*per memoria*
	Totale contabilità speciali . . .		—
	Totale generale dell'entrata . . .		3,545,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
JUNG.

Ferrovie della Cirenaica.

Stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1934-35.

Num.	ARTICOLI — Denominazione			Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.			
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*			
	§ 1. — *Spese ordinarie di esercizio.*			
1	Spese dell'Ufficio di dirigenza:			
	A) Personale		250.000	
	B) Diverse		30.000	280,000 —
2	Spese del Servizio Movimento:			
	A) Personale			
	1. Stazioni	260.000		
	2. Convogli (scorta treni)	140.000	400.000	
	B) Indennizzi per perdite ed avarie		5.000	
	C) Diverse		30.000	435,000 —
3	Spese del Servizio Trazione e Veicoli:			
	A) Personale locomozione		230.000	
	B) Combustibile		400.000	
	C) Materie per untura ed illuminazione delle locomotive e dei veicoli		75.000	
	D) Fornitura e pompatura di acqua		100.000	
	E) Diverse		20.000	
	F) Manutenzione materiale rotabile:			
	1. Personale	400.000		
	2. Materie, materiali e diverse	200.000	600.000	1,425,000 —
4	Spese del Servizio Lavori:			
	A) Personale		700.000	
	B) Diverse		200.000	900,000 —
5	Spese generali di esercizio:			
	A) Affitto, adattamento e riparazioni locali		15.000	
	B) Contributo dell'Amministrazione per fondo di previdenza del personale di ruolo		40.000	
	C) Premi di operosità, rendimento e sussidi		50.000	
	D) Diverse		50.000	155,000 —
	Totale del § 1			3,195,000 —
	§ 2. — *Spese complementari.*			
6	Lavori per riparare e prevenire danni di forza maggiore			12,000 —
7	Rinnovamento della parte metallica d'armamento			38,000 —
8	Rinnovamento delle traverse			50,000 —
9	Rinnovamento del materiale rotabile			250,000 —
	Totale del § 2			350,000 —
	§ 3. — *Spese accessorie.*			
10	Versamento al bilancio della Cirenaica dell'avanzo della gestione			*per memoria*
	Totale della parte ordinaria (§§ 1, 2 e 3)			3,545,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
11	Lavori in conto patrimoniale ed acquisto di stabili e di materiali	*per memoria*
12	Fondo di riserva per pagamento di spese residue eliminate .	*per memoria*
	Totale della parte straordinaria . . .	—
	Totale delle spese ordinarie e straordinarie . . .	3,545,000 —
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali.*	
13	Partite di giro:	
	A) Spese figurative . . . . *per memoria*	
	B) Restituzione di depositi, cauzioni, caparre, ecc. . . . . *per memoria*	*per memoria*
14	Gestione del magazzino:	
	A) Fondo da reintegrare al bilancio della Colonia per riduzione dotazione scorte *per memoria*	
	B) Provviste . . . . *per memoria*	
	C) Spese accessorie delle provviste non ripartibili fra le singole voci . . . *per memoria*	*per memoria*
	Totale contabilità speciali . . .	—
	Totale generale della spesa . . .	3,545,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

TABELLA *D*.

Stato di previsione dell'entrata dell'Eritrea per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935.

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
	Entrate proprie della Colonia.	
1	Proventi doganali, diritti marittimi e sanitari	9,200,000 —
2	Tasse di consumo e privative	50,000 —
3	Proventi postali, telegrafici e telefonici	1,500,000 —
4	Tasse sugli affari e proventi notarili	900,000 —
5	Proventi di beni demaniali	600,000 —
6	Imposte sui fabbricati, sui redditi mobiliari e sui celibi .	1,500,000 —
7	Tributi	2,650,000 —
8	Rette di spedalità e proventi vari di stabilimenti sanitari .	200,000 —
9	Utile netto di gestione delle aziende speciali	15,000 —
10	Utile netto di gestione delle ferrovie eritree	*per memoria*
11	Entrate diverse	661,150 —
12	Proventi eventuali	300,000 —
13	Ricupero di somme da reintegrare ad articoli dello stato di previsione della spesa	*per memoria*
14	Superi delle anticipazioni concesse a funzionari, delegati da non reintegrare	150,000 —
15	Ricchezza mobile e imposta complementare sul reddito . .	1,300,000 —
		19,026,150 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
	Contributi dello Stato.	
16	Contributo dello Stato a pareggio del bilancio	41,250,000 —
17	Assegnazione straordinaria per la valorizzazione agraria della Colonia	*per memoria*
		41,250,000 —
	Entrate diverse.	
18	Ricupero di somme da reintegrare ad articoli dello stato di previsione della spesa	*per memoria*
19	Ricupero di somme in dipendenza dei mutui concessi per la ricostruzione di Massaua	*per memoria*
20	Ricupero di somme pagate per deficienze di cassa verificatesi nelle gestioni coloniali e dipendenti da forza maggiore, dolo o negligenza di agenti dell'Amministrazione (Regio decreto 15 ottobre 1931, n. 1344)	*per memoria*
21	Entrate provenienti da prelevamenti dal fondo di riserva di cui all'art. 2 del Regio decreto 25 marzo 1929, n. 531	*per memoria*
		—
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali.*	
22	Ricupero di somme somministrate a funzionari delegati	*per memoria*
23	Anticipazioni e rimborso di fondi per provvedere a spese per conto di terzi	*per memoria*
24	Ricupero delle annualità dovute da privati per l'ammortamento dei mutui industriali	148,197.34
25	Ricupero dei fondi somministrati per l'esercizio delle ferrovie eritree	*per memoria*
	Aziende speciali.	
26	Proventi delle aziende elettriche della Colonia e della vendita di materiale elettrico	3,874,500 —
27	Proventi dell'azienda acquedotti della Colonia, della vendita dei materiali e dei lavori eseguiti nell'officina	451,000 —
28	Proventi delle aziende carcerarie	35,000 —
		4,360,500 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

RIASSUNTO PER TITOLI.

ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.	
CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
Entrate proprie della Colonia	19,026,150 —
Totale del titolo I. - Entrate ordinarie	19,026,150 —
TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.	
CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
Contributi dello Stato	41,250,000 —
Entrate diverse	—
Totale della categoria I. - Parte straordinaria	41,250,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	Categoria III. — *Contabilità speciali.*	
	Ricupero di somme somministrate a funzionari delegati	*per memoria*
	Anticipazioni e rimborsi per provvedere a spese per conto di terzi	*per memoria*
	Ricupero di somme per conto dello Stato	148,197.34
	Ricupero dei fondi per l'esercizio delle ferrovie eritree	*per memoria*
	Entrate delle aziende speciali	4,360,500 —
	Totale della categoria III	4,508,697.34
	Totale del titolo II. - Entrate straordinarie	45,758,697.34
	Totale generale dell'entrata	64,784,847.34
	RIASSUNTO PER CATEGORIE.	
	Categoria I. — *Entrate effettive* (Parte ordinaria e straordinaria)	60,276,150 —
	Categora II. — *Movimento di capitali*	—
	Categoria III. — *Contabilità speciali*	4,508,697.34
	Totale generale	64,784,847.34

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
JUNG.

Tabella D.

Stato di previsione della spesa dell'Eritrea per l'esercizio finanziario 1934-35.

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	Categoria I. — *Spese effettive.*	
	Spese pel Governo e per i servizi civili. *Spese comuni ai vari servizi.*	
1	Personale di ruolo dell'Amministrazione Coloniale e di altre Amministrazioni dello Stato - Stipendi ed altri assegni fissi	3,450,000 —
2	Personale di ruolo e a contratto della ragioneria coloniale - Stipendi ed altri assegni fissi	395,000 —
3	Personale a contratto - Assegni ed indennità fisse	2,100,000 —
4	Personale indigeno - Stipendi, paghe ed assegni fissi	2,200,000 —
5	Spese per indennità di equipaggiamento	30,000 —
6	Spese per trasferimenti e congedi	899,600 —
7	Spese per missioni	550,000 —
8	Spese per indennità varie	400,000 —
9	Premi di operosità e di rendimento al personale dell'Amministrazione coloniale in effettivo servizio nella Colonia	70,400 —
10	Sussidi al personale in servizio o già appartenente alla Colonia ed alle rispettive famiglie	100,000 —
11	Acquisto e manutenzione di mobili - Spese di cancelleria, stampati, illuminazione e varie d'ufficio - Spese telegrafiche e per il servizio di economato e Cassa - Affitto di locali	760,000 —
12	Contributi a enti pubblici di coltura per propaganda coloniale	150,000 —
13	Assegni a capi e notabili indigeni	440,000 —
14	Spese varie di carattere politico	800,000 —
15	Spese per le agenzie commerciali in Etiopia	810,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
16	Somma a disposizione del Governatore per spese politiche riservate	25,000 —
17	Spese segrete	85,000 —
18	Spese di beneficenza e assistenza; sussidi a indigeni e nazionali, contributi, sussidi e sovvenzioni ad enti religiosi, istituti locali; sussidi ad opere di assistenza della maternità e dell'infanzia	250,000 —
19	Spese casuali	80,000 —
20	Perdite derivanti dal cambio di talleri di Maria Teresa introitati nelle casse della Colonia	200,000 —
		13,795,000 —
	Spese per i singoli servizi.	
21	Spese per gli Uffici di Governo e dei Commissariati - Spese di ogni genere pel funzionamento degli uffici	400,000 —
22	Spese per la giustizia, notariato e conservatoria delle ipoteche	65,000 —
23	Servizi urbani	584,000 —
24	Servizi scolastici - Scuole arti e mestieri e professionali	360,000 —
25	Servizio sanitario	1,300,000 —
26	Servizi carcerari	363,000 —
27	Servizi zootecnici - Istituto siero-vaccinogeno	225,000 —
28	Istituto di biologia marina	50,000 —
29	Servizi doganali	20,000 —
30	Servizi portuali marittimi	100,000 —
31	Manutenzione dei fari nel Mar Rosso	100,000 —
32	Servizi postali ed elettrici	450,000 —
33	Esercizio dei servizi postale e telegrafico d'oltre confine (linea Mareb-Scioa)	180,000 —
34	Stazioni radiotelegrafiche - Contributo al Ministero della marina	485,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
35	Servizio delle opere pubbliche - Manutenzione, sistemazione ed ordinaria riparazione delle opere marittime, stradali, edilizie, igieniche, idrauliche e pozzi	2,000,000 —
36	Servizi agrari, forestali e di colonizzazione - Spese per sperimentazioni tecnico-agrarie	300,000 —
37	Servizi fondiari - Demanio, catasto e conservatoria delle ipoteche	100,000 —
38	Servizi minerari	50,000 —
39	Contributi e spese di ogni genere per favorire e incoraggiare lo sviluppo industriale e commerciale della Colonia	150,000 —
40	Somma da erogarsi per acquisto di macchine agricole, per premi ai migliori coltivatori di caffè e per l'attuazione di un programma di utilizzazione idraulica e per altri provvedimenti a vantaggio dell'economia agraria della Colonia (art. 2, lettere *b*, *c* e *d* della legge 1° aprile 1915, n. 448, modificata col Regio decreto 7 ottobre 1923, n. 2601)	300,000 —
41	Spese per la valorizzazione agricola della Colonia da sostenersi entro il limiti dei diriti di entrata istituti col Regio decreto 24 settembre 1931, n. 1298	800,000 —
42	Sovvenzione per l'esercizio delle linee automobilistiche	50,000 —
43	Spese per l'esazione dei tributi e delle altre entrate della Colonia	350,000 —
44	Contributo al Ministero delle Colonie per concorso nelle spese di manutenzione e di rifornimento del Museo e della Mostra di propaganda Coloniale (art. 20 del Regio decreto 18 marzo 1929, n. 409)	*per memoria*
		8,782,000 —
	Spese per l'Arma dei carabinieri Reali.	
45	Stipendi e indennità coloniali e varie di funzionamento	931,700 —
46	Indennità di equipaggiamento	55,000 —
47	Trasferimenti e congedi	55,000 —
48	Missioni	8,000 —
49	Indennità varie	75,300 —
		1,125,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	Spese per la Regia guardia di finanza.	
50	Stipendi e indennità coloniale e varie di funzionamento	*per memoria*
	Spese per la Milizia volontaria per la sicurezza nazionale.	
51	Stipendi ed indennità varie	35,000 —
	Spese per i Corpi armati ausiliari.	
52	Assegni per le bande assoldate e spese varie di funzionamento	2,500,000 —
	Restituzioni diverse.	
53	Restituzione di tasse ed altre somme indebitamente acquisite all'entrata	60,000 —
	Esercizio ferrovie.	
54	Contributo al bilancio per l'esercizio delle ferrovie	1,100,000 —
	Spese militari.	
55	Assegni agli ufficiali ed impiegati civili in servizio nel Regio Corpo di truppe coloniali (stipendi e assegni fissi)	4,540,000 —
56	Assegni ai sottufficiali, agli operai borghesi, alla truppa italiana e indigena ed assegni agli indigeni non militari in servizio nel Regio Corpo di truppe coloniali	5,320,800 —
57	Spese di equipaggiamento	36,600 —
58	Spese per trasferimenti e congedi	847,000 —
59	Spese per missioni	150,600 —
60	Spese per indennità varie	1,554,800 —
61	Premi di operosità e rendimento al personale civile addetto ai servizi militari	4,400 —
62	Spese per l'addestramento degli ufficiali e della truppa nazionale e indigena e dei premilitari; manovre, escursioni, esercitazioni, premi per lezioni di tiro, gare e varie	390,000 —
63	Spese di qualsiasi natura, per la preparazione e la esecuzione di movimenti di truppa	30,000 —
64	Spese generali e varie - Assistenza e propaganda. - Istruzione ed educazione, profilassi ed igiene, pulizia, cura degli ammalati ricoverati negli ospedali o nelle infermerie presidiarie. - Spese d'ufficio e di cancelleria. - Locazione d'immobili, spese impreviste	360,000 —
65	Vestiario ed equipaggiamento, spese per la prima vestizione, per la manutenzione e rinnovazione del corredo dei sottufficiali e militari di truppa nazionale e indigena. - Spese per l'acquisto, manutenzione e rinnovazione degli oggetti di equipaggiamento e di servizio generale. - Spese per il casermaggio e varie	610,000 —
66	Pane e viveri per le truppe - Distribuzione straordinaria della razione carne alla truppa indigena - Spese pel miglioramento del vitto alla truppa nazionale	260,000 —
67	Foraggio e spese diverse per quadrupedi - Rimonta	790,000 —
68	Servizio di artiglieria - Rinnovazione e riparazione del materiale d'armamento, del carreggio e delle bardature - Funzionamento del laboratorio di artiglieria	435,000 —
69	Servizio del Genio - Rinnovazione e riparazione al materiale del Genio - Manutenzione delle reti telegrafiche e telefoniche militari - Restauro e manutenzione degli immobili militari, dei campi militari e sportivi, delle strade e delle opere di fortificazione, degli impianti idrici, di opere comuni	1,000,000 —
70	Servizio trasporti di materiali per mare, per ferrovia e per via ordinaria. - Spese di ogni genere per il funzionamento, il mantenimento e la rinnovazione degli autoveicoli	360,000 —
71	Pensioni ai mutilati di Adua; gratificazioni di congedamento e di riforma alla truppa indigena. Sussidi alle famiglie dei militari nazionali e indigeni nei casi di riforma e di decesso per eventi di servizio	200,000 —
72	Mantenimento delle Regie navi nelle acque della Colonia (Rimborso al Ministero della marina)	555,000 —
		17,444,200 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	Spese pei distaccamenti coloniali della Regia aeronautica.	
73	Assegni agli ufficiali, ai sottufficiali, agli operai borghesi, alla truppa italiana ed indigena	1,826,100 —
74	Spese di equipaggiamento	34,100 —
75	Spese per trasferimenti e congedi	155,500 —
76	Spese per missioni	150,000 —
77	Spese per indennità varie	60,400 —
78	Indennizzi privilegiati di volo	*per memoria*
79	Spese per il funzionamento, il mantenimento e la rinnovazione degli apparecchi aeronautici - Spese per la manutenzione dell'hangar, dei magazzini ed alloggi - Spese generali e varie	1,909,000 —
80	Spese inerenti allo svolgimento del programma aviatorio durante l'esercizio 1934-35	265,000 —
		4,400,100 —
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	Spese civili.	
81	Indennità di caro viveri al personale addetto ai servizi civili (legge 27 giugno 1929, n. 1047)	7,000 —
82	Riparazioni straordinarie ai fari del Mar Rosso	*per memoria*
83	Ricostruzione di Massaua in seguito al terremoto	*per memoria*
84	Lavori pubblici vari	1,298,439.45
85	Servizio del prestito di L. 1.500.000 contratto per lavori di pubblica utilità (legge 1° aprile 1915, n. 448) - Interessi 7ª annualità	18,582.05
86	Spese per la valorizzazione agraria della Colonia e per eventuali aiuti alle imprese di colonizzazione	*per memoria*
87	Spese per costruzioni ferroviarie	5,000,000 —
88	Pagamento di somme per deficienze di cassa dovute a cause di forza maggiore, a dolo o negligenza di agenti dell'amministrazione (Regio decreto 15 ottobre 1931, n. 1344)	*per memoria*
89	Ammortamento del credito di lire 2.000.000 dell'Istituto nazionale delle assicurazioni per le obbligazioni della Compagnia mineraria coloniale (1ª delle 20 annualità)	100,000 —
90	Pagamenti relativi al mutuo contratto dalla Società Italiana saline di Assab, in dipendenza della garanzia prestata dal Governo dell'Eritrea ai sensi del Regio decreto 24 marzo 1932, n. 327	700,000 —
91	Servizio del prestito di L. 3.700.000 per lavori portuali ed altre opere varie di cui all'art. 2 della legge 22 giugno 1913, n. 765 (Interessi)	95,747.35
92	Servizio del prestito di L. 35.000.000 per la costruzione della ferrovia Asmara-Cheren (Interessi 10ª annualità)	479,535.84
93	Servizio del prestito di L. 31.762.000 per la costruzione della ferrovia Cheren-Agordat (Interessi 5ª annualità)	478,891.87
94	Servizio del prestito di L. 3.000.000 per opere idrauliche nel fiume Gasc di cui al Regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2155 (Interessi 9ª annualità)	119,581.30
95	Servizio del prestito di L. 8.000.000 per l'avvaloramento della piana irrigua di Tessenei (Regio decreto 9 gennaio 1927, n. 78 - Interessi 7ª annualità)	186,894.88
96	Servizio del prestito di L. 2.500.000 per le opere di sistemazione dell'azienda agricola di Tessenei (decreto Ministeriale 21 dicembre 1929) (Interessi 3ª annualità)	61,201.72
		8,545,874.46
	Spese militari.	
97	Indennità di caro viveri al personale addetto a servizi militari (legge 27 giugno 1929, n. 1047)	3,600 —
98	Spese per costituire, completare e rinnovare la dotazione di mobilitazione e per completare la dotazione di munizionamento	1,235,000 —
		1,238,600 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*	
	Estinzione di debiti.	
99	Servizio del prestito di L. 1.500.000 contratto per lavori di pubblica utilità (legge 1° aprile 1915, n. 448) - Ammortamento - 14ª annualità di ammortamento	13,564.34
100	Servizio del prestito di L. 3.700.000 per lavori portuali ed altre opere varie (art. 2 legge 22 giugno 1913, n. 765) - Ammortamento	102,488.73
101	Servizio del prestito di L. 35.000.000 per la costruzione della ferrovia Asmara-Cheren - Ammortamento (art. 3 del decreto Luogotenenziale 6 gennaio 1918, n. 119) 10ª annualità di ammortamento	270,546.64
102	Servizio del prestito di L. 31.762.000 per la costruzione della ferrovia Cheren-Agordat - 5ª annualità di ammortamento (art. 3 del decreto Luogotenenziale 6 gennaio 1918, n. 119)	201,797.25
103	Servizio del prestito di L. 3.000.000 per opere idrauliche del fiume Gasc - Ammortamento - (Regio decreto 23 ottobre 1925 n. 2155) - 9ª annualità di ammortamento	39,860.70
104	Servizio del prestito di L. 8.000.000 per l'avvaloramento della piana irrigua di Tessenei (Regio decreto 9 gennaio 1927, n. 78) - 7ª annualità di ammortamento	95,169.60
105	Quota di restituzione allo Stato dell'anticipazione di L. 3.000.000 concessa per l'avvaloramento della piana irrigua di Tessenei (6ª rata)	500,000 —
106	Quota del prestito di L. 2.500.000 per le spese di sistemazione dell'azienda agricola di Tessenei (decreto Ministeriale 21 dicembre 1929) - 3ª annualità di ammortamento	26,948.28
		1,250,375.54
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali.*	
107	Somministrazione di fondi a funzionari delegati	*per memoria*
108	Spese per conto di terzi (art. 68 ordinamento amministrativo contabile)	*per memoria*
109	Versamento allo Stato delle annualità dovute da privati per l'ammortamento di mutui industriali	148,197.34
110	Somministrazione di fondi per l'esercizio della ferrovia	*per memoria*
	Aziende speciali.	
111	Aziende elettriche della Colonia e gestione del magazzino materiali elettrici	3,874,500 —
112	Aziende acquedotti della Colonia, gestione del magazzino materiali relativi e funzionamento dell'officina	451,000 —
113	Azienda carceraria	35,000 —
		4,360,500 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
JUNG.

RIASSUNTO PER TITOLI.

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Spese pel Governo e per i servizi civili:	
Spese comuni ai vari servizi	13,795,000 —
Spese per singoli servizi	12,442,000 —
Restituzioni diverse	60,000 —
Esercizio ferrovie	1,100,000 —
Spese militari	21,844,300 —
Totale spese ordinarie	49,241,300 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	Spese civili	8,545,874.46
	Spese militari	1,238,600 —
	Totale categoria I - Parte straordinaria	9,784,474.46
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*	
	Estinzione di debiti	1,250,375.54
	Totale della categoria II	1,250,375.54
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali.*	
	Somministrazione di fondi a funzionari delegati	*per memoria*
	Spese per conto di terzi	*per memoria*
	Versamento allo Stato delle annualità di ammortamento di mutui industriali	148,197.34
	Somministrazione di fondi per l'esercizio delle ferrovie eritree	*per memoria*
	Spese per le aziende speciali	4,360,500 —
	Totale della categoria III	4,508,697.34
	Totale del titolo II - Spese straordinarie	15,543,547.34
	Totale generale	64,784,847.34

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	RIASSUNTO PER CATEGORIE.	
	CATEGORIA I. — ***Spesa effettiva*** (parte ordinaria e straordinaria)	59,025,774.46
	CATEGORIA II. — *Movimento capitali*	1,250,375.54
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali*	4,508,697.34
	Totale generale	64,784,847.34

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:

JUNG.

Ferrovie dell'Eritrea.

Stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1934-35.

Num.	ARTICOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	ENTRATA.		
	TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.		
1	Prodotti del traffico:		
	A) Viaggiatori a tariffa intiera	380.000	
	B) Viaggiatori a tariffa ridotta	290.000	
	C) Bagagli	25.000	
	D) Merci	3.500.000	
			4,195,000 —
2	Introiti indiretti dell'esercizio		5,000 —
3	Introiti per rimborso di spese:		
	A) Versamento a magazzino in conto esercizio	*per memoria*	
	B) Ricuperi diversi	*per memoria*	
			per memoria
4	Introiti a reintegro del corrispondente articolo di spesa		*per memoria*
5	Contributo del bilancio della Colonia nelle spese ordinarie di esercizio		1,100,000 —
	Totale della parte ordinaria		5,300,000 —
	TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA.		
6	Prelevamento dal fondo di riserva per riparare danni di forza maggiore e per il rinnovamento dell'armamento e del materiale rotabile		420,000 —
7	Somministrazione di fondi dal bilancio generale della Colonia		*per memoria*
	Totale della parte straordinaria		420,000 —
	Totale delle entrate ordinarie e straordinarie		5,720,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:

JUNG.

Ferrovie dell'Eritrea.

Stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1934-35.

Num.	ARTICOLI — Denominazione			Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	SPESA.			
	TITOLO I. — PARTE ORDINARIA			
	§ 1. — *Spese ordinarie d'esercizio.*			
1	**Direzione:**			
	A) Personale		130.000	
	B) **Diverse**		10.000	140,000 —
2	**Servizio movimento:**			
	A) Personale:			
	1. Stazioni	420.000		
	2. Convogli (scorta treni)	95.000	515.000	
	B) Indennizzi per perdite ed avarie		*per memoria*	
	C) Diverse		35.000	550,000 —
3	**Servizio trazione e veicoli:**			
	A) Personale (locomozione)		565.000	
	B) Combustibile		900.000	
	C) Lubrificanti e materie per pulizie		130.000	
	D) Acqua		50.000	
	E) Diverse		5.000	
	F) Manutenzione e riparazione rotabili:			
	1. Personale		550.000	
	2. Materiale		700.000	2,900,000 —
4	**Mantenimento e lavori:**			
	A) **Personale**		920.000	
	B) Diverse		110.000	1,030,000 —
5	**Spese generali d'esercizio:**			
	A) **Affitto, adattamento e riparazioni locali**		12.000	
	B) **Viaggi al personale, gratificazioni e sussidi**		170.000	
	C) Indennità di licenziamento al personale		55.000	
	D) Spese varie ed impreviste		23.000	
	E) Rimborsi di somme per erronee tassazioni di trasporti		*per memoria*	260,000 —
	Totale § 1			4,880,000 —
	§ 2. — ***Spese complementari.***			
6	**Versamenti al fondo di riserva per lavori intesi a riparare e prevenire danni di forza maggiore**			101,790 —
7	Versamenti al fondo di riserva per **rinnovamento dell'armamento** e del materiale rotabile			318,210 —
	Totale del § 2			420,000 —
	§ 3. — *Spese accessorie.*			
8	Versamento al bilancio della Colonia **dell'avanzo della gestione**			*per memoria*
	Totale § 3			—
	Totale della parte **ordinaria**			5,300,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA.	
9	Lavori e provviste per il rinnovamento di una parte dell'armamento	227,138.15
10	Provviste per il rinnovamento di una parte del materiale rotabile	150,000 —
11	Restituzione al bilancio generale della Colonia di fondi somministrati pel normale funzionamento del servizio	*per memoria*
12	Servizio del prestito di L. 2.000.000 per la sistemazione della ferrovia Massaua-Asmara (art. 4 del decreto Luogotenenziale 6 gennaio 1918, n. 119). Rimborso allo Stato dei due quinti della decima annualità	42,861.85
	Totale della parte straordinaria	420,000 —
	Totale delle spese ordinarie e straordinarie	5,720,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
JUNG.

TABELLA B.

Stato di previsione dell'entrata della Somalia per l'esercizio finanziario 1934-35.

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
	Entrate proprie della Colonia.	
1	Proventi doganali	13,500,000 —
2	Proventi postali, radiotelegrafici e telefonici	1,300,000 —
3	Tassa sugli affari	1,000,000 —
4	Imposte sui fabbricati, sulle capanne e sul reddito mobiliare, sui celibi e complementare sul reddito patrimoniale posseduto nella Colonia	1,500,000 —
5	Tasse locali, di mercato e diritti fissi vari	1,500,000 —
6	Proventi di gestioni speciali	600,000 —
7	Proventi di beni demaniali	400,000 —
8	Proventi eventuali	100,000 —
9	Ricupero di somme da reintegrare ad articoli dello stato di previsione della spesa	*per memoria*
10	Ricchezza mobile sugli assegni del personale civile e militare e imposta complementare sul reddito	1,800,000 —
11	Superi delle anticipazioni concesse a funzionari delegati, da non reintegrare	300,000 —
		22,000,000 —
	TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
	Contributi dello Stato.	
12	Contributo dello Stato a pareggio del bilancio	48,750,000 —
13	Assegnazione straordinaria per la valorizzazione agraria della Colonia	*per memoria*
		48,750,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	Entrate diverse.	
14	Ricupero di somme da reintegrare ad articoli dello stato di previsione della spesa	*per memoria*
15	Entrate provenienti da prelevamenti del fondo di riserva di cui all'art. 2 del Regio decreto 25 marzo 1929, n. 531	*per memoria*
16	Ricupero di somme per colmare deficienze di cassa (Regio decreto 15 ottobre 1931, n. 1344)	*per memoria*
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali.*	
	Partite di giro.	
17	Riscossione delle quote di ammortamento e degli interessi dei mutui concessi per imprese di colonizzazione nella Somalia italiana ai sensi della legge 24 luglio 1922, n. 1046	*per memoria*
18	Imposta complementare sul reddito riscossa per conto dell'erario, ritenuta 6 per cento sullo stipendio dei funzionari di ruolo civili e militari, ritenute a favore dell'Opera di previdenza e del fondo cessioni	*per memoria*
19	Anticipazioni e rimborsi di fondi per provvedere a spese per conto di terzi	*per memoria*
20	Ricupero di fondi somministrati a funzionari delegati	*per memoria*
		—
	Gestioni speciali.	
21	Riscossione delle entrate della stamperia del Governo	362,000 —
22	Riscossione del prezzo di vendita al pubblico dei tabacchi nazionali ceduti alle ditte incaricate della vendita al minuto	536,000 —
23	Riscossione delle entrate dello stabilimento di sgranatura e pressatura del cotone in Vittorio d'Africa	274,000 —
24	Riscossione delle entrate dell'autoparco governativo	2,550,000 —
		3,722,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
JUNG.

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	RIASSUNTO PER TITOLI.	
	TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
	Entrate proprie della Colonia	22,000,000 —
	Totale delle entrate effettive ordinarie	22,000,000 —
	TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
	Contributi dello Stato	48,750,000 —
	Entrate diverse	—
	Totale delle entrate effettive straordinarie	48,750,000 —
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali.*	
	Partite di giro	—
	Gestioni speciali	3,722,000 —
	Totale della contabilità speciale	3,722,000 —
	Totale delle entrate straordinarie	52,472,000 —
	Totale generale	74,472,000 —
	RIASSUNTO PER CATEGORIE.	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive* (ordinarie e straordinarie)	70,750,000 —
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali*	3,722,000 —
	Totale generale	74,472,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
JUNG.

TABELLA E.

Stato di previsione della spesa della Somalia per l'esercizio finanziario 1934-35.

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	SPESE PER IL GOVERNO E PER I SERVIZI CIVILI.	
	Spese comuni ai vari servizi.	
1	Spese per il personale di ruolo dell'Amministrazione coloniale	3,150,000 —
2	Spese per il personale di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato e per il personale a contratto addetto ai servizi ed uffici tecnici e speciali, escluso l'ufficio di ragioneria	4,100,000 —
3	Personale di ruolo e a contratto della Ragioneria coloniale - Stipendi ed altri assegni fissi	500,000 —
4	Spese per il personale indigeno	4,200,000 —
5	Spese di equipaggiamento	15,000 —
6	Spese per trasferimenti e congedi	160,000 —
7	Spese per missioni	295,000 —
8	Spese per indennità varie	45,000 —
9	Spese per nuove destinazioni, rimpatrio e licenze di personale civile di ruolo e a contratto e relative famiglie	1,200,000 —
10	Premi di operosità e di rendimento al personale dell'Amministrazione coloniale in effettivo servizio nella Colonia	100,000 —
11	Sussidi ad impiegati ed agenti subalterni in servizio o già appartenenti all'Amministrazione coloniale e alle loro rispettive famiglie	40,000 —
12	Indennità al Sultano di Zanzibar ed ai pensionati sudanesi residenti a Jonte (articoli 4 e 10 della convenzione di Londra 15 luglio 1924, per la cessione all'Italia dell'Oltre Giuba) - Assegno all'ex Sultano di Obbia	200,000 —
13	Assegni a capi e notabili indigeni	700,000 —
14	Spese varie di carattere politico	600,000 —
15	Spese di beneficenza ed assistenza - Sussidi a nazionali ed indigeni estranei alla Amministrazione coloniale - Contributi e sovvenzioni ad enti, istituti ed associazioni	250,000 —
16	Somma a disposizione del Governatore per spese politiche riservate	25,000 —
17	Spese segrete	85,000 —
18	Spese per le comunicazioni e i trasporti terrestri nella Colonia, sussidi e concorsi per l'esercizio in servizio pubblico di linee automobilistiche, navigazione fluviale	1,500,000 —
19	Versamento da effettuarsi dall'Amministrazione a favore degli impiegati a contratto (art. 18 decreto Ministeriale 30 aprile 1929)	70,000 —
20	Acquisto e manutenzione di mobili - Spese di cancelleria - Stampati - Illuminazione e spese varie di ufficio - Spese per la corrispondenza - Acquisto di libri - Spese per il *Bollettino Ufficiale* e spese e concorsi per altre pubblicazioni nell'interesse della Colonia - Affitto di locali	850,000 —
21	Spese casuali	60,000 —
22	Residui passivi eliminati ai sensi dell'art. 76 dell'ordinamento amministrativo-contabile approvato con decreto Ministeriale 28 luglio 1928, n. 4622	*per memoria*
		18,145,000 —
	Spese per i singoli servizi.	
23	Uffici di Governo - Spese di ogni genere per il funzionamento degli uffici - Acquisto e mantenimento di quadrupedi - Spese per il funzionamento del magazzino di dotazione delle opere pubbliche	400,000 —
24	Servizi giudiziari e di notariato	40,000 —
25	Servizi carcerari e di pubblica sicurezza	600,000 —
26	Servizio sanitario ed igienico comprese le spese di funzionamento dell'ospedale civile « Giacomo De Martino »	2,700,000 —
27	Servizi economici e finanziari - Spese per l'esazione dei tributi e delle altre entrate della Colonia - Sussidi, contributi, studi vari ed altre spese per favorire ed incoraggiare l'avvaloramento della Colonia - Fiere ed esposizioni	200,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
28	Servizi portuali, doganali e spese pel funzionamento dei fari e fanali	350,000 —
29	Servizi scolastici, scuola d'arti e mestieri, asilo meticci, ecc.	700,000 —
30	Servizi agrari e di colonizzazione - Spese per l'avvaloramento agrario e per l'incremento del patrimonio zootecnico della Colonia - Concorsi, studi ed esperimenti relativi	1,400,000 —
31	Spese di funzionamento dell'Istituto siero-vaccinogeno di Merca	365,000 —
32	Servizi postali ed elettrici	565,000 —
33	Contributo al Ministero della marina per il funzionamento delle stazioni radio-telegrafiche da esso gestite	2,423,000 —
34	Manutenzione e riparazioni di edifici e strade ed altri lavori pubblici di carattere ordinario	2,500,000 —
35	Servizi urbani	850,000 —
36	Distillatori, frigoriferi e azienda elettrica di Chisimaio	100,000 —
37	Agenzia commerciale degli Arussi	200,000 —
		13,393,000 —
	Spese per l'Arma dei Reali carabinieri.	
38	Corpo zaptiè: stipendi e supplemento servizio attivo ufficiali e sottufficiali, assegni alla truppa e indennità aventi carattere fisso	2,125,000 —
39	Spese di equipaggiamento	75,000 —
40	Spese per arruolamenti, trasferimenti e congedi (truppa)	70,000 —
41	Spese per missioni (ufficiali e sottufficiali)	50,000 —
42	Spese per indennità varie	65,000 —
43	Spese generali e varie	215,000 —
		2,600,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	Spese per i Corpi armati ausiliari.	
44	Bande armate ed altre spese per la polizia del confine: stipendi, supplementi servizio attivo ufficiali e sottufficiali, assegni alle truppe e indennità avente carattere fisso	2,820,080 —
45	Spese di equipaggiamento	102,870 —
46	Spese per trasferimenti e congedi	10,000 —
47	Spese per missioni	20,000 —
48	Spese per indennità varie	84,445 —
49	Spese generali e occorrenze varie	224,605 —
		3,262,000 —
	Restituzioni diverse.	
50	Restituzione di tasse ed altre somme indebitamente acquisite all'entrata	60,000 —
	Esercizio delle ferrovie.	
51	Contributo al bilancio per l'esercizio delle ferrovie	450,000 —
	Totale generale delle spese per il Governo e per i servizi civili	37,910,000 —
	SPESE MILITARI.	
	Spese per il Regio corpo truppe coloniali.	
52	Assegni ed indennità fisse agli ufficiali ed impiegati civili	4,773,000 —
53	Assegni, soprassoldi ed indennità fisse ai sottufficiali, alla truppa nazionale e agli operai nazionali a contratto	1,714,000 —
54	Assegni, soprassoldi ed indennità fisse alla truppa indigena e al personale indigeno di ruolo	7,990,000 —
55	Spese di equipaggiamento	38,000 —
56	Spese per trasferimento e congedi	1,020,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
57	**Spese per missioni**	125,000 —
58	**Spese per indennità varie**	*per memoria*
59	Viveri, vestiario ed equipaggiamento; forza in congedo; escursioni, esercitazioni e cambi di guarnigione; compensi per servizi straordinari; premi di tiro e gare di tiro; spese generali (assistenza; istruzione ed educazione; profilassi ed igiene; pulizia; spese d'ufficio e cancelleria; illuminazione; spese varie ed impreviste)	1,426,000 —
60	Foraggio e spese diverse per i quadrupedi; rimonta	711,000 —
61	Occorrenze varie per la gestione dei servizi; manutenzione immobili; spese sanitarie; spese per il tribunale militare	1,877,000 —
62	Premi di operosità e rendimento al personale civile addetto a servizi militari	4,500 —
63	Spese per i servizi di trasporti, delle comunicazioni, del Genio e per gli uffici reclutamento e mobilitazione presso i commissariati regionali	25,500 —
		19,704,000 —
	Spese per il distaccamento coloniale della Regia Aeronautica.	
64	Assegni, soprassoldi e indennità fisse agli ufficiali, sottufficiali, operai nazionali ed alla truppa nazionale ed indigena	1,555,000 —
65	Spese di equipaggiamento	5,000 —
66	Spese per trasferimenti e congedi	150,000 —
67	Spese per missioni	30,000 —
68	Spese per indennità varie	*per memoria*
69	Indennizzi privilegiati aeronautici	*per memoria*
70	Manutenzione, riparazione e rinnovazione materiale mobile di aviazione; alloggiamenti ed affitti; laboratorio; carreggio; lubrificanti e carburanti; trasporti di materiali; spese generali	1,670,000 —
71	Spese per manutenzione aeroporti, campi di fortuna e officine	50,000 —
		3,460,000 —
	Totale generale delle spese militari	23,164,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	SPESE PER IL GOVERNO E PEI SERVIZI CIVILI.	
72	Annualità dovuta alla Cassa depositi e prestiti in estinzione dei mutui contratti per opere di pubblica utilità (Regi decreti 2 ottobre 1911, n. 1297; 29 novembre 1914, n. 1490, e 20 febbraio 1921, n. 264) Interessi	153,785.71
73	Annualità dovute al tesoro dello Stato, per quota parte a carico della Colonia, ad estinzione dell'anticipazione fatta dalla Cassa depositi e prestiti per la costruzione della ferrovia Mogadiscio-Afgoi-Villaggio Duca degli Abruzzi (decreto luogotenenziale 12 settembre 1918, n. 1394 e Regio decreto-legge 19 aprile 1925, n. 922 - Interessi (2ª delle 35 annualità)	473,482.80
74	Annualità dovuta alla Cassa di risparmio di Torino ad estinzione del mutuo contratto per opere pubbliche (Regio decreto 29 luglio 1933, n. 1166) - Interessi (1ª delle 20 annualità)	720,000 —
75	Spese per studi e rilievi topografici nel territorio della Somalia per la compilazione della carta 1 a 400.000	200,000 —
76	Spese straordinarie inerenti alla valorizzazione della Colonia	1,099,845.34
77	Spese per lavori di sistemazione dell'approdo di Mogadiscio	967,879.31
78	Spese inerenti alla valorizzazione agraria della Colonia e all'esercizio del credito agrario	1,800,000 —
79	Pagamenti di somme per deficienze di cassa dovute a causa di forza maggiore, di dolo o negligenza di agenti dell'Amministrazione (Regio decreto 15 ottobre 1931, n. 1344)	*per memoria*
		5,414,993.16
	SPESE MILITARI.	
80	Spese straordinarie per costituire, completare e rinnovare le dotazioni di mobilitazione; spese per il munizionamento del Regio Corpo e del distaccamento coloniale della Regia aeronautica; spese per la sistemazione dei depositi di munizioni e per nuove costruzioni di aeroporti	3,000,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
81	Rimborso alla Cassa della colonia delle somme spese nell'anno 1931 per le operazioni militari al confine (2ª rata).	590,000 —
		3,590,000 —
	Totale spese straordinarie effettive . . .	9,004,993.16
	Categoria II. — *Movimento di capitali.*	
	Estinzione di debiti.	
82	Annualità dovuta alla Cassa depositi e prestiti in estinzione dei mutui contratti per opere di pubblica utilità (Regi decreti 2 ottobre 1911, n. 1297, 29 novembre 1914, n. 1490 e 20 febbraio 1921, n. 264) - Ammortamento	175,347.12
83	Annualità dovuta al Tesoro dello Stato, per quota parte a carico della Colonia, in estinzione della anticipazione fatta dalla Cassa depositi e prestiti per la costruzione della ferrovia Mogadiscio-Afgoi-Villaggio Duca degli Abruzzi (decreto luogotenenziale 12 settembre 1918, n. 1394 e Regio decreto-legge 19 aprile 1925, n. 922) - Ammortamento (2ª delle 35 annualità)	169,445.04
84	Annualità dovuta alla Cassa di risparmio di Torino in estinzione del mutuo contratto per opere pubbliche (Regio decreto 29 luglio 1933, n. 1166) - Ammortamento (1ª delle 20 annualità)	326,214.68
		671,006.84
	Categoria III. — *Contabilità speciali.*	
	Partite di giro.	
85	Versamento al Tesoro delle quote di ammortamento e degli interessi dei mutui concessi per imprese di colonizzazione nella Somalia italiana ai sensi della legge 24 luglio 1922, n. 1046	*per memoria*
86	Versamento al Tesoro dell'imposta complementare sul reddito riscossa in Colonia, della ritenuta 6 per cento sullo stipendio dei funzionari civili e militari di ruolo e delle altre ritenute erariali a favore dell'Opera di previdenza e del Fondo cessioni	*per memoria*
87	Spese per conto di terzi	*per memoria*
88	Fondi somministrati a funzionari delegati	*per memoria*
	Gestioni speciali.	
89	Spese per la stamperia del Governo	362,000 —
90	Spese di ogni genere per l'acquisto dei tabacchi nazionali da rivendersi in Colonia	536,000 —
91	Spese per il funzionamento dello Stabilimento di sgranatura e pressatura del cotone in Vittorio d'Africa	274,000 —
92	Spese per il funzionamento dell'Azienda speciale del Regio autoparco	2,550,000 —
		3,722,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
JUNG.

RIASSUNTO PER TITOLI.

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Spese per il Governo e per i servizi civili:	
Spese comuni ai vari servizi	18,145,000 —
Spese per i singoli servizi	13,393,000 —
Spese per l'Arma dei carabinieri Reali	2,600,000 —
Spese per i Corpi armati ausiliari	3,262,000 —
Restituzioni diverse	60,000 —
Esercizio delle ferrovie	450,000 —
Spese militari	23,164,000 —
Totale delle spese ordinarie effettive . . .	61,074,000 —

TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Spese per il Governo e pei servizi civili	5,414,993.16
Spese militari	3,590,000 —
Totale delle spese straordinarie effettive . . .	9,004,993.16

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*	
	Estinzione di debiti	671,006.84
	Totale del Movimento di capitali	671,006.84
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali.*	
	Partite di giro	—
	Gestioni speciali	3,722,000 —
	Totale delle contabilità speciali	3,722,000 —
	Totale della parte straordinaria	13,398,000 —
	Totale generale	74,472,000 —

RIASSUNTO PER CATEGORIE.

CATEGORIA I. — *Spese effettive* (ordinarie e straordinarie)	70,078,993.16
CATEGORIA II. — *Movimento di capitali*	671,006.84
CATEGORIA III. — *Contabilità speciali*	3,722,000 —
Totale generale	74,472,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
JUNG.

Ferrovie della Somalia.
Stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1934-35.

Num.	ARTICOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	ENTRATA.		
	TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.		
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*		
1	Prodotti del traffico:		
	A) Viaggiatori	260.000	
	B) Bagagli	—	
	C) Merci	735.000	
			995,000 —
2	Introiti indiretti dell'esercizio		40,000 —
3	Per rimborso di spese:		
	A) Versamento a magazzino in conto esercizio	4.000	
	B) Ricuperi diversi	*per memoria*	
			4,000 —
4	Introiti a reintegro del corrispondente articolo di spesa		*per memoria*
5	Contributo del bilancio della Colonia nelle spese ordinarie di esercizio		450,000 —
	Totale della parte ordinaria		1,489,000 —
	TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA.		
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*		
6	Prelevamento dal fondo di riserva per spese di carattere patrimoniale		*per memoria*
7	Somministrazione di fondi dal bilancio generale della Colonia		*per memoria*
	Totale della parte straordinaria		—
	Totale delle entrate ordinarie e straordinarie		1,489,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
JUNG.

Ferrovie della Somalia.
Stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1934-35.

Num.	ARTICOLI — Denominazione			Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	SPESA.			
	TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.			
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*			
	§ 1. — *Spese ordinarie d'esercizio.*			
1	Direzione:			
	A) Personale		93.000	
	B) Diverse		7.000	100,000 —
2	Servizio movimento:			
	A) Personale:			
	1. Stazioni	150.000		
	2. Convogli (scorta treni)	55.000	205.000	
	B) Indennizzi per perdite ed avarie		7.000	
	C) Diverse		1.000	213,000 —
3	Servizio trazione e veicoli:			
	A) Personale (locomozione)		150.000	
	B) Combustibili		200.000	
	C) Lubrificanti e materie per pulizie		100.000	
	D) Acqua		5.000	
	E) Diverse		5.000	
	F) Manutenzione e riparazione rotabili:			
	1. Personale	100.000		
	2. Materiali	116.000	216.000	676,000 —
4	Manutenzione e lavori:			
	A) Personale		345.000	
	B) Diverse		30.000	375,000 —
5	Spese generali d'esercizio:			
	A) Affitto, adattamento e riparazioni locali		60.000	
	B) Spese varie ed impreviste		3.000	
	C) Rimborsi di somme per erronee tassazioni di trasporti		2.000	65,000 —
	Totale § 1			1,429,000 —
	§ 2. — *Spese complementari.*			
6	Versamento al fondo di riserva per lavori intesi a riparare e a prevenire danni di forza maggiore			*per memoria*
7	Versamenti al fondo di riserva per rinnovamento dell'armamento e del materiale rotabile			60,000 —
	Totale § 2			60,000 —
	§ 3. — *Spese accessorie.*			
8	Versamento al bilancio della Colonia dell'avanzo della gestione			*per memoria*
	Totale § 3			—
	Totale della parte ordinaria			1,489,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
9	Lavori e provviste per il rinnovamento di una parte dell'armamento	*per memoria*
10	Provviste per il rinnovamento di una parte del materiale rotabile	*per memoria*
11	Restituzione al bilancio generale della Colonia di fondi somministrati pel normale funzionamento del servizio . .	*per memoria*
	Totale della parte straordinaria . . .	—
	Totale delle spese ordinarie e straordinarie . . .	1,489,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
JUNG.

REGIO DECRETO 5 febbraio 1934, n. 461.

Modificazioni alle disposizioni sui concorsi a posti di direttore didattico governativo contenute nel testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla istruzione elementare, post-elementare e sulle sue opere di integrazione.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il testo unico delle leggi e delle norme giuridiche emanate in virtù dell'art. 1 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, sulla istruzione elementare, post-elementare e sulle sue opere di integrazione, approvato con R. decreto 5 febbraio 1928, n. 577;

Ritenuta la necessità di portare alcune modificazioni alle disposizioni vigenti sui concorsi a posti di direttore didattico governativo contenute nel testo unico sopra citato;

Veduto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il parere del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Gli articoli 266 e 267 del testo unico delle leggi e delle norme giuridiche, emanate in virtù della legge 31 gennaio 1926, n. 100, sulla istruzione elementare, post-elementare e sulle sue opere di integrazione, approvato con R. decreto 5 febbraio 1928, n. 577, sono abrogati.

Art. 2.

Al primo concorso a posti di direttore didattico, che sarà bandito dopo l'entrata in vigore del presente decreto, saranno ammessi, ferme restando le altre condizioni stabilite dal regolamento, anche i maestri sforniti del diploma di abilitazione alla direzione didattica, purchè rivestano la qualità di ex combattenti o di legionari fiumani o abbiano partecipato alla Marcia su Roma o risultino iscritti al P. N. F. da una data anteriore al 28 ottobre 1922, e i maestri e le maestre che abbiano tenuto lodevolmente per incarico, per non meno di un biennio compiuto, un circolo di direzione didattica.

Parimenti saranno ammessi al concorso, di cui al comma precedente, i maestri provvisti di diploma di abilitazione all'ufficio di maestro delle scuole generali e popolari.

Art. 3.

Ai maestri e alle maestre che si trovano nelle condizioni fissate dal comma 1° dell'art. 2 del presente decreto, sarà riservato un quinto dei posti maschili ed un quinto dei posti femminili messi a concorso.

Art. 4.

Tanto i candidati di cui all'articolo precedente quanto quelli provvisti dell'abilitazione all'ufficio di maestro delle scuole generali e popolari, i quali superino gli esami, ma

non possono essere compresi nelle graduatorie dei vincitori, conseguiranno il diploma di abilitazione alla direzione didattica.

Art. 5.

Sono abrogate le disposizioni degli articoli 7 e 8 del R. decreto 17 marzo 1930, n. 727, relative alla formazione di graduatorie provinciali nei concorsi magistrali per le scuole amministrate dai Regi provveditori agli studi e di conseguenza sono ripristinate le disposizioni degli articoli 1 e 2 del R. decreto 15 novembre 1928, n. 2661.

Nei concorsi magistrali banditi per il biennio 1931-33, le cui graduatorie siano state prorogate per il biennio 1933-35 ai termini dell'art. 9 del R. decreto 17 marzo 1930, n. 727, i posti che si renderanno vacanti dopo la entrata in vigore del presente decreto saranno conferiti secondo graduatorie uniche ricostituite da ciascun provveditore agli studi in base alla votazione complessiva riportata nel concorso dai singoli vincitori.

Art. 6.

L'art. 5 del presente decreto entrerà in vigore il giorno della pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 febbraio 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG — ERCOLE.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 marzo 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 345, *foglio* 109. — MANCINI.

REGIO DECRETO 4 gennaio 1934, n. 462.
Approvazione della convenzione stipulata tra il Regio istituto orientale di Napoli e la Regia università della stessa città per lo scambio di taluni insegnamenti.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con Regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;
Vedute le deliberazioni dei Corpi accademici del Regio Istituto orientale e della Regia università di Napoli;
Sentito il Consiglio superiore dell'educazione nazionale;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvata e resa esecutiva l'annessa convenzione stipulata in data 27 novembre 1933 tra il Regio istituto orientale di Napoli e la Regia università della stessa città, per lo scambio di taluni insegnamenti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

ERCOLE.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 marzo 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 345, *foglio* 98. — MANCINI.

Convenzione tra la Regia università di Napoli ed il Regio istituto orientale.

Il giorno ventisette del mese di novembre 1933-XII E. F., nei locali del Rettorato della Regia università di Napoli sono convenuti:

1. L'on. Giunio Salvi nella sua qualità di rettore magnifico della Regia università di Napoli;
2. L'on. Alberto Geremicca nella sua qualità di Regio commissario del Regio istituto orientale di Napoli.

È presente il gr. uff. dott. Arturo Imparato, direttore amministrativo della Regia università di Napoli.

Scopo della riunione è la stipula che col presente atto l'on. prof. Giunio Salvi per la Regia università di Napoli e l'on. Alberto Geremicca per il Regio istituto orientale fanno della seguente convenzione tra i due Enti, già approvata dalle rispettive Autorità accademiche e dagli stessi contraenti nella loro qualità.

Art. 1.

Gli studenti regolarmente iscritti al Regio istituto orientale potranno frequentare i corsi, dettati a titolo ufficiale o libero presso le Facoltà e Scuole della Regia università di Napoli, secondo l'ordine degli studi consigliato loro dall'Istituto e sostenere i relativi esami di profitto.

Art. 2.

Gli studenti, regolarmente iscritti alla Regia università di Napoli, potranno frequentare i corsi tenuti nel Regio istituto orientale della stessa sede, secondo l'ordine di studi consigliato loro dalle rispettive Facoltà e Scuole dell'Università, e sostenere i relativi esami di profitto.

Art. 3.

L'Istituto orientale al principio dell'anno accademico trasmetterà all'Università gli elenchi dei propri iscritti ai singoli corsi della Università e analogamente provvederà l'Università per i propri iscritti ai singoli corsi dell'Istituto orientale.

Art. 4.

Gli studenti che si avvalgono della facoltà di cui agli articoli precedenti sono tenuti a corrispondere, all'atto dell'iscrizione, uno speciale contributo annuo di lire ottanta all'Istituto o Università, a cui rispettivamente appartengono.

Essi non potranno conseguire se non un certificato di frequenza e di profitto relativo ai corsi seguiti.

Art. 5.

Delle commissioni d'esame della Facoltà di lettere, per gli esami ai quali dovranno partecipare gli studenti del-

l'Istituto orientale, saranno chiamati a far parte anche professori dell'Istituto stesso e analogamente delle commissioni di esame dell'Istituto orientale, per gli esami di lingue e letterature occidentali ai quali dovranno partecipare gli studenti della Università, saranno chiamati a far parte anche professori della Facoltà di lettere.

I professori dell'Istituto orientale verranno inoltre chiamati a far parte delle commissioni di esame della Scuola di perfezionamento in lingue e letterature straniere moderne dell'Università, limitatamente agli esami di profitto che saranno sostenuti da diplomati dell'Istituto orientale, a norma dell'articolo seguente.

Art. 6.

I diplomati dell'Istituto orientale, che hanno conseguito il diploma linguistico, possono essere iscritti ai corsi della Scuola universitaria di perfezionamento in lingue e letterature straniere moderne con diritto di ottenere soltanto un attestato di frequenza e di profitto.

Art. 7.

L'Istituto orientale contribuirà con lire quindicimila annue alle spese occorrenti per il funzionamento della Scuola universitaria di perfezionamento in lingue e letterature straniere moderne.

Art. 8.

La presente convenzione avrà effetto con l'anno accademico 1933-34 ed avrà la durata di tre anni accademici.

Essa s'intenderà rinnovata per eguale periodo di tempo se non sarà disdetta entro il 31 luglio 1936 e così successivamente.

Art. 9.

In relazione agli scopi scientifici che i due enti concordemente si propongono di raggiungere con la presente convenzione, si potrà procedere a successive intese circa scambi di insegnamenti e creazione di nuovi insegnamenti.

Letto, approvato e sottoscritto

Il R. Commissario
del R. Istituto orientale di Napoli:
ALBERTO GEREMICCA.

Il Rettore
della R. Università di Napoli:
G. SALVI.

Il Direttore amministrativo:
A. IMPARATO.

REGIO DECRETO-LEGGE 15 marzo 1934, n. 463.

Revisione della legge 22 maggio 1913, n. 468, sull'esercizio delle farmacie.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 22 maggio 1913, n. 468;

Visto l'art. 1 del R. decreto-legge 31 dicembre 1933, numero 1797, recante ulteriore proroga del termine di cui all'art. 30 della legge 22 maggio 1913, n. 468, sull'esercizio delle farmacie;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di provvedere, in occasione della scadenza, al 31 marzo 1934-XII, del termine previsto dall'art. 1 del R. decreto-legge 31 dicembre 1933, n. 1797, alla sistemazione giuridica delle farmacie di diritto transitorio contemplate nella legge 22 maggio 1913, n. 468, e ritenuta, altresì, l'opportunità di modificare talune disposizioni della legge stessa e di uniformarne altre ai criteri cui si ispira la sistemazione giuridica delle suaccennate farmacie;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per l'interno, di concerto con il Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'art. 2 della legge 22 maggio 1913, n. 468, è modificato come segue:

« L'autorizzazione ad aprire ed esercitare una farmacia è data, con decreto, dal prefetto, sentito il Consiglio provinciale di sanità e sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli seguenti.

« Salvo quanto è previsto nelle disposizioni transitorie della legge suddetta ed in quelle del presente Regio decreto-legge, il numero delle autorizzazioni è stabilito in modo che non vi sia più di una farmacia per ogni 5000 abitanti.

« Ove particolari esigenze dell'assistenza farmaceutica locale, anche in rapporto alle condizioni topografiche e di viabilità, lo richiedano, potrà stabilirsi, in aggiunta, o in sostituzione del criterio della popolazione, un limite di distanza, per il quale ogni nuova farmacia sia lontana da quelle esistenti almeno 500 metri.

« Il numero delle autorizzazioni per le farmacie rurali sarà determinato in base ai criteri indicati nel precedente comma, escluso quello della popolazione.

« Sono farmacie rurali quelle istituite in Comuni o centri abitati con popolazione inferiore ai 5000 abitanti.

« Chiunque apra od eserciti una farmacia, senza l'autorizzazione anzidetta, è punito con ammenda non minore di lire 2500 e con l'arresto fino ad un mese, salvo, in ogni caso, la chiusura dell'esercizio ai termini dell'art. 22 della legge 22 maggio 1913, n. 468 ».

Art. 2.

L'art. 3 della legge 22 maggio 1913, n. 468, è modificato come segue:

« L'autorizzazione ad aprire ed esercitare una farmacia, fatta eccezione per quelle indicate nell'art. 9 del presente Regio decreto-legge, non può essere concessa che al vincitore di pubblico concorso per titoli, bandito dal prefetto e giudicato da apposita Commissione presieduta dal vice-prefetto e composta, oltre che del medico provinciale, di un esperto in materia giuridica, di un farmacista e di un chimico, nominati dal prefetto al principio di ogni anno, su terne proposte dalle rispettive organizzazioni sindacali.

« Il procedimento da osservarsi pel concorso sarà stabilito nel regolamento ».

Art. 3.

L'ultimo comma dell'art. 4 della legge 22 maggio 1913, n. 468, è soppresso.

Art. 4.

L'art. 5 della legge 22 maggio 1913, n. 468, è sostituito dal seguente:

« Nella graduatoria del concorso hanno titolo di preferenza assoluta il figlio, o, in difetto di figli, il coniuge del farma-

cista, la cui farmacia sia stata messa a concorso, purchè abbiano conseguito la prescritta idoneità ».

Art. 5.

Il terzo comma dell'art. 6 della legge 22 maggio 1913, numero 468, è modificato come segue:

« Sono esenti dalla tassa le farmacie indicate nell'art. 9 del presente Regio decreto-legge ».

Art. 6.

L'art. 8 della legge 22 maggio 1913, n. 468, è modificato come segue:

« L'autorizzazione all'esercizio di una farmacia, che non sia di nuova istituzione, importa l'obbligo nel concessionario di rilevare dal precedente titolare, o dagli eredi di esso, gli arredi, le provviste e le dotazioni attinenti all'esercizio farmaceutico, contenuti nella farmacia e nei locali annessi, nonchè di corrispondere allo stesso titolare, od ai suoi eredi, una indennità di avviamento in misura corrispondente a tre annate del reddito medio imponibile della farmacia, accertato agli effetti dell'applicazione dell'imposta di ricchezza mobile nell'ultimo quinquennio.

« La Commissione di cui all'art. 2 del presente Regio decreto-legge, accerterà la somma da corrispondersi a titolo di indennità di avviamento e, sentita la parte interessata, determinerà, in base a perizia, con decisione inappellabile, l'importo di rilievo degli arredi, provviste e dotazioni ».

Art. 7.

Il secondo comma dell'art. 10 della legge 22 maggio 1913, n. 468, è sostituito dal seguente:

« È vietato il cumulo di due o più autorizzazioni in una sola persona ».

Art. 8.

L'art. 11 della legge 22 maggio 1913, n. 468, è modificato come segue:

« La decadenza dalla autorizzazione all'esercizio di una farmacia si verifica oltre che nei casi previsti dagli articoli 6 e 9 della legge 22 maggio 1913, n. 468:

a) per la dichiarazione di fallimento dell'autorizzato, non seguita, entro 15 mesi, da sentenza di omologazione di concordato, divenuta esecutiva secondo l'art. 841 del Codice di commercio, approvato con R. decreto 31 ottobre 1882;

b) per mancato adempimento, da parte dell'autorizzato, all'obbligo di cui all'art. 6 del presente Regio decreto-legge;

c) per volontaria rinunzia dell'autorizzato;

d) per chiusura dell'esercizio durata oltre 15 giorni, che non sia stata previamente notificata al prefetto, o alla quale il prefetto non abbia consentito in seguito alla notificazione;

e) per constatata, reiterata o abituale negligenza ed irregolarità nell'esercizio della farmacia, o per gravi altri fatti imputabili al titolare autorizzato, dai quali sia derivato grave danno alla incolumità individuale o alla salute pubblica;

f) per la definitiva cancellazione dall'albo dei farmacisti;

g) per la perdita della cittadinanza italiana;

h) per la morte dell'autorizzato.

« La decadenza stessa, escluso il caso indicato alla lettera *h*) è pronunziata, con decreto, dal prefetto, sentito il Consiglio provinciale di sanità ».

Art. 9.

L'art. 12 della legge 22 maggio 1913, n. 468, è modificato come segue:

« Le opere pie ospedaliere ed altre istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, nel caso in cui ne sia consentito l'esercizio dai fini dell'istituzione, possono essere autorizzate dal prefetto, sentito il Consiglio provinciale di sanità e la Giunta provinciale amministrativa, a gestire farmacie interne, esclusa qualsiasi facoltà di vendita di medicinali al pubblico, ai sensi dell'art. 18 della legge 22 maggio 1913, n. 468.

« La decadenza dalla relativa autorizzazione è pronunciata nel modo e nelle forme stabilite dall'art. 8 del presente Regio decreto-legge:

a) per la fine dell'ente o della istituzione;

b) per volontaria rinunzia;

c) per abituale negligenza od irregolarità nell'esercizio della farmacia o per reiterata violazione del divieto di vendita al pubblico, avvenuta dopo formale diffida fatta dal prefetto alla legale rappresentanza dell'ente ».

Art. 10.

L'art. 13 della legge 22 maggio 1913, n. 468, è modificato come segue:

« Per i Comuni o centri abitati con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, nei quali non esista farmacia e sia andato deserto il concorso aperto per la istituzione e l'esercizio della medesima, è stabilita una speciale indennità di residenza a favore del farmacista che sarà nominato in seguito a concorso.

« L'indennità di residenza, in misura non superiore alle L. 4000 annue, sarà determinata dalla Commissione, di cui all'art. 2 del presente Regio decreto-legge, sentito il Comune interessato, al quale farà carico l'onere relativo, salvo rimborso di una quota, sino al massimo di due terzi, da parte del Ministero dell'interno.

« L'importo complessivo dei rimborsi non può eccedere, in ciascun anno, l'introito derivante da uno speciale contributo che sarà corrisposto da tutte le farmacie, escluse quelle rurali indicate nel penultimo comma dell'art. 1 del presente Regio decreto-legge.

« Le disposizioni relative alla misura ed alle modalità di applicazione e riscossione del contributo ed i rimborsi di quote delle indennità, da farsi ai Comuni, anche con pagamenti in conto, saranno regolate con successivo Regio decreto da emanarsi su proposta del Ministro per l'interno di concerto con quello per le finanze, sentito il Consiglio dei Ministri.

« Il Ministro per le finanze è autorizzato a introdurre nello stato di previsione dell'entrata e in quello della spesa del Ministero dell'interno, le variazioni occorrenti per l'attuazione del presente articolo ».

Art. 11.

L'art. 15 della legge 22 maggio 1913, n. 468, è modificato come segue:

« Le farmacie prevedute nell'art. 9 del presente Regio decreto-legge, devono avere per direttore responsabile un farmacista inscritto nell'albo professionale.

« Il direttore ha l'obbligo di risiedere in permanenza nella farmacia.

« Le deliberazioni e gli atti di nomina e di sostituzione dei farmacisti direttori sono soggetti all'approvazione del prefetto.

« Anche alle farmacie adibite ad esclusivo servizio interno degli istituti militari, deve essere preposto, come direttore responsabile, un farmacista diplomato ».

Art. 12.

L'art. 16 della legge 22 maggio 1913, n. 468, è modificato come segue:

« I titolari delle farmacie, siano essi persone fisiche, enti o società, sono tenuti al pagamento di una tassa annuale di

ispezione, nella misura risultante alla tabella *A*, annessa alla legge 22 maggio 1913, n. 468, e modificata dall'art. 9 del R. decreto 21 ottobre 1923, n. 2367.

« La riscossione della tassa ha luogo con le norme per la riscossione delle imposte dirette, in base agli elenchi compilati annualmente, entro il mese di novembre, dalle agenzie delle imposte dirette e resi esecutori dal prefetto ».

Art. 13.

L'art. 17, ultimo capoverso, della legge 22 maggio 1913, n. 468, è sostituito dal seguente:

« Ogni due anni, a cura del Ministero dell'interno, sarà pubblicata la tariffa dei medicinali per la vendita al pubblico.

« I prezzi indicati nella tariffa non possono essere superati.

« Su tali prezzi è stabilito lo sconto minimo che i farmacisti devono, in ogni caso, concedere alle amministrazioni pubbliche e private, tenute, per legge, regolamenti, statuti e tavole di fondazione, alla somministrazione gratuita dei medicinali ai poveri, o che abbiano, comunque, carattere di opere di assistenza e beneficenza.

« Le specialità medicinali, i prodotti opoterapici e biologici, i fermenti solubili od organizzati ed, in genere, tutti i prodotti affini, nonchè i sieri, vaccini, virus, tossine, arsenobenzoli semplici e derivati, non possono essere venduti al pubblico ad un prezzo superiore a quello segnato sull'etichetta ».

DISPOSIZIONI GENERALI E TRANSITORIE.

Art. 14.

Ai titolari di farmacie legittime ai sensi dell'art. 25 della legge 22 maggio 1913, n. 468, ed esistenti alla data di pubblicazione del presente Regio decreto-legge, è riconosciuto il diritto di continuare, vita durante, l'esercizio di una farmacia.

Il titolare di due o più farmacie deve, nel termine di sei mesi dalla pubblicazione del presente Regio decreto-legge, notificare al prefetto della provincia, se tutte le farmacie hanno sede nella stessa Provincia, o altrimenti, al Ministero dell'interno, per quale di esse intenda optare. Trascorso inutilmente detto termine, il prefetto od il Ministero dell'interno, secondo la rispettiva competenza, determineranno, anche in relazione alle esigenze della assistenza farmaceutica, per quale delle farmacie medesime è riconosciuto il diritto di continuare, vita durante, l'esercizio.

Le farmacie per le quali non è riconosciuto il diritto alla continuazione del relativo esercizio, a mente del comma precedente, possono essere vendute a condizione:

a) che la vendita abbia luogo non oltre il 31 dicembre 1936;

b) che la vendita sia fatta a farmacista iscritto nell'albo professionale.

Le farmacie che allo scadere del termine indicato nella lettera *a*) non siano state vendute, saranno messe a concorso ai sensi dell'art. 2 del presente Regio decreto-legge.

L'autorizzazione data dal prefetto ai nuovi titolari delle farmacie è strettamente personale e non può essere ceduta o trasferita ad altri.

Art. 15.

Le farmacie legittime ai sensi dell'art. 25 della legge 22 maggio 1913, n. 468, per le quali sia stato riconosciuto il diritto di continuare l'esercizio a norma del primo comma dell'art. 14, possono essere trasferite, per una volta tanto, per atto tra vivi o per successione, a condizione che il trapasso della farmacia sia fatto a favore di farmacista inscritto nell'albo professionale.

Nel caso di successione, il trapasso della farmacia può avvenire anche a favore del figlio o di uno dei figli del titolare premorto, sebbene non farmacista, purchè sia già avviato agli studi farmaceutici o almeno iscritto all'ultimo anno di scuole medie di secondo grado.

Il trapasso della farmacia, a qualunque titolo avvenga, deve essere comunicato al prefetto, il quale, accertata l'osservanza delle prescrizioni sopra dette, riconosce l'avvenuto trasferimento dell'esercizio della farmacia al nome del nuovo titolare.

L'autorizzazione data dal prefetto al nuovo titolare della farmacia è strettamente personale e non può essere ceduta o trasferita ad altri.

Quando si tratti di successione a favore di figli, che si trovino nelle condizioni di cui al secondo comma del presente articolo, il prefetto concede la gestione provvisoria della farmacia fino al completamento degli studi farmaceutici.

Durante la gestione provvisoria della farmacia si applicano alla medesima le disposizioni di cui all'art. 21 del presente Regio decreto-legge.

Art. 16.

Ai Comuni, agli enti pubblici ospedalieri, ed alle altre istituzioni di assistenza e beneficenza, nonchè alle cooperative prevedute nell'art. 4 della legge 22 maggio 1913, n. 468, che, alla data di pubblicazione del presente Regio decreto-legge, siano titolari di farmacie, è riconosciuto il diritto di continuare l'esercizio delle farmacie stesse nella località in cui si trovano.

Art. 17.

Alle società e agli enti non preveduti nel precedente articolo, i quali siano titolari di farmacie legittime ai sensi dell'art. 25 della legge 22 maggio 1913, n. 468, si applicano le disposizioni dell'art. 14 del presente Regio decreto-legge, salvo per quanto riflette il diritto di continuare l'esercizio della farmacia, che resta limitato ad un trentennio a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto stesso.

Art. 18.

Nulla è innovato al disposto dell'art. 26 della legge 22 maggio 1913, n. 468, per le farmacie in esso prevedute.

Alle dette farmacie è applicabile il disposto del secondo comma dell'art. 14 del presente Regio decreto-legge.

Le farmacie stesse possono essere trasferite, esclusivamente per successione, e secondo le disposizioni prevedute nel precedente art. 15, a favore del figlio, o di uno dei figli, anche se non farmacista, e, in mancanza di figli, a favore del coniuge che sia farmacista.

Art. 19.

Alle farmacie privilegiate prevedute nell'art. 28 della legge 22 maggio 1913, n. 468, che siano in esercizio alla scadenza del trentennio stabilito dallo stesso art. 28, ed alle farmacie di diritto transitorio della Venezia Giulia e Tridentina, e del territorio di Fiume, che siano in esercizio alla scadenza dei termini stabiliti dall'art. 15 del R. decreto 13 maggio 1923, n. 1238, ed 11 del R. decreto 16 agosto 1926, n. 1914, saranno applicate le disposizioni di cui agli articoli 14, 15, 16 e 17 del presente Regio decreto-legge.

Art. 20.

Nel termine di un anno dalla pubblicazione del presente Regio decreto-legge, il prefetto, sentiti i Comuni interessati, la Giunta provinciale amministrativa ed il Consiglio provinciale di sanità, stabilirà, con suo decreto, la pianta organica delle farmacie della Provincia, agli effetti dell'art. 1 dello stesso Regio decreto-legge.

Le farmacie, risultanti in soprannumero alla pianta organica, saranno gradatamente assorbite nella pianta stessa con l'accrescimento della popolazione o per effetto di chiusura di farmacie che vengano dichiarate decadute ai sensi degli articoli 8 e 9 del presente Regio decreto-legge.

Art. 21.

Le farmacie il cui titolare non sia farmacista debbono avere, per direttore responsabile un farmacista iscritto nell'albo professionale.

Art. 22.

L'art. 23 della legge 22 maggio 1913, n. 468, è modificato come segue:

« Contro i provvedimenti del prefetto, indicati negli articoli 1, 8 e 9 del presente Regio decreto-legge, è ammesso, nei trenta giorni dalla notificazione, ricorso al Ministro per l'interno.

« Tutti gli altri provvedimenti del prefetto, contemplati dalla legge 22 maggio 1913, n. 468, e dal presente Regio decreto-legge, sono definitivi ».

Art. 23.

La legge 9 dicembre 1928, n. 2733, è abrogata.

Sono, altresì, abrogate tutte le altre disposizioni contenute nella legge 22 maggio 1913, n. 468, o in altre leggi e regolamenti, che siano contrarie, o, comunque, incompatibili con quelle del presente Regio decreto-legge.

Art. 24.

Il Governo del Re è autorizzato a provvedere al coordinamento delle presenti disposizioni con quelle della legge 22 maggio 1913, n. 468, e successive modificazioni, e ad inserire le norme, così coordinate, con le integrazioni che si rendessero eventualmente necessarie, nonchè le norme che potessero in materia emanarsi nel testo unico delle leggi sanitarie di cui alla legge 6 luglio 1933, n. 947.

Art. 25.

Il presente Regio decreto-legge entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Il Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro Segretario di Stato per l'interno, è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 marzo 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 marzo 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 345, foglio 158. — MANCINI.

REGIO DECRETO 8 marzo 1934, n. 464.
Autorizzazione al comune di Isola d'Asti, in provincia di Alessandria, a trasferire la sede municipale alla frazione « Piano ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduta la domanda in data 22 gennaio 1934 con cui il podestà di Isola d'Asti, in esecuzione della propria deliberazione 8 ottobre 1933, chiede l'autorizzazione e trasferire la sede municipale dalla frazione « Villa » alla frazione « Piano »;

Veduto il parere favorevole espresso dal Rettorato della provincia di Alessandria con deliberazione 8 gennaio 1934;

Veduti il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, ed il relativo regolamento, il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, la legge 4 febbraio 1926, n. 237, nonchè la legge 27 dicembre 1928, n. 2962;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Isola d'Asti, in provincia di Alessandria, è autorizzato a trasferire la sede municipale alla frazione « Piano ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 marzo 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 marzo 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 345, foglio 157. — MANCINI.

REGIO DECRETO 5 febbraio 1934, n. 465.
Determinazione del numero dei membri effettivi di alcune Fabbricerie della Diocesi di Como.

N. 465. R. decreto 5 febbraio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto alla determinazione, in numero di tre, dei membri effettivi e due dei membri supplenti delle Fabbricerie delle seguenti Chiese della provincia di Varese, Diocesi di Como:

1. Chiesa parrocchiale di S. Ambrogio, in Arcumeggia, frazione del comune di Casalzuigno;
2. Chiesa parrocchiale della Beata Vergine Annunziata, in Azzio, frazione del comune di Orino-Azzio;
3. Chiesa parrocchiale di S. Ilario in comune di Bedero Valcuvia;
4. Chiesa parrocchiale dei S.S. Vito e Modesto in Brenta, frazione del comune di Cittiglio;
5. Chiesa parrocchiale dei S.S. Vito e Paolo, in comune di Brinzio;
6. Chiesa parrocchiale di S. Appiano, in comune di Cabiaglio;

7. Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista e Maurizio, in comune di Caravate;
8. Chiesa parrocchiale di S. Vittore Martire, in Casale, frazione del comune di Casalzuigno;
9. Chiesa sussidiaria di S. Maria Assunta, in Zuigno, frazione del comune di Casalzuigno;
10. Chiesa parrocchiale dei S.S. Ippolito e Cassiano, in comune di Cassano;
11. Chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo, in Cavona, frazione del comune di Cuvio;
12. Chiesa parrocchiale di S. Giulio, in comune di Cittiglio;
13. Chiesa vicariale di S. Giuliano, in Duno, frazione del comune di Cuvio;
14. Chiesa parrocchiale di S. Pietro, in comune di Cuvio;
15. Chiesa parrocchiale di S. Maria Maddalena, in comune di Ferrara;
16. Chiesa parrocchiale di S. Rocco, in comune di Gemonio;
17. Chiesa parrocchiale di S. Agnese, in comune di Masciago;
18. Chiesa parrocchiale di S. Lorenzo Martire, in Orino, frazione del comune di Orino Azzio;
19. Chiesa parrocchiale di S. Fabiano e Sebastiano nel comune di Rancio;
20. Chiesa parrocchiale di S. Bernardo, in Vararo, frazione del comune di Cittiglio;
21. Chiesa parrocchiale di S. Fedele e Silvestro, in Arbizzo, frazione del comune di Cadegliano;
22. Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, in Ardena, frazione del comune di Brusimpiano;
23. Chiesa parrocchiale di S. Maria, in comune di Cadegliano;
24. Chiesa parrocchiale di S. Pietro e Paolo, in Lavena, frazione del comune di Lavena-Pontetresa;
25. Chiesa parrocchiale di S. Martino, in Marchirolo, frazione del comune di Valmarchirolo;
26. Chiesa parrocchiale di S. Sebastiano, in comune di Marzio;
27. Chiesa parrocchiale della SS. Annunziata, in comune di Cremenaga;
28. Chiesa parrocchiale di S. Giulio, in Cugliate, frazione del comune di Valmarchirolo;
29. Chiesa parrocchiale di S. Abondio, in comune di Cunardo;
30. Chiesa parrocchiale di S. Maria, in Fabiano, frazione del comune di Valmarchirolo;
31. Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista in Viconago, frazione del comune di Cadegliano;
32. Chiesa parrocchiale di S. Gervasio e Protasio, in Saltrio, frazione del comune di Viggiù.

La Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di S. Lorenzo Martire in Canonica, comune di Cuvio, è stata composta di cinque membri effettivi e due supplenti.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 5 febbraio 1934, n. 466.
Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Religiose Benedettine del SS. Sacramento, in Ghiffa (Ronco-Novara).

N. 466. R. decreto 5 febbraio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero delle Religiose Benedettine del SS. Sacramento in Ghiffa (Ronco-Novara) e viene autorizzato il trasferimento allo stesso della villa sita in Ghiffa ed annessi, in suo possesso da epoca anteriore al Concordato ed attualmente intestata ad Adele Silva e Palmira Banchetti.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 marzo 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 5 febbraio 1934, n. 467.
Riconoscimento della personalità giuridica del Protomonastero delle Monache Clarisse di Assisi.

N. 467. R. decreto 5 febbraio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Protomonastero delle Monache Clarisse di Assisi.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 marzo 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 5 febbraio 1934, n. 468.
Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Mantellate del Secondo Ordine dei Servi di Maria, in Montecchio.

N. 468. R. decreto 5 febbraio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero delle Mantellate del Secondo Ordine dei Servi di Maria in Montecchio (Reggio Emilia).

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 marzo 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 5 febbraio 1934, n. 469.
Riconoscimento, agli effetti civili, della unione di due parrocchie in San Godenzo.

N. 469. R. decreto 5 febbraio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Fiesole in data 1° agosto 1933, con cui si dispone la unione definitiva delle due parrocchie di S. Maria dell'Eremo e di S. Giorgio a Petrognano in S. Godenzo (Firenze).

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 marzo 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 5 febbraio 1934, n. 470.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex conventuale di S. Chiara, in Verucchio.

N. 470. R. decreto 5 febbraio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa ex conventuale di S. Chiara in Verucchio (Forlì), e viene autorizzata la Chiesa medesima ad accettare la donazione offerta dalle sorelle Assunta e Colomba Graziosi, consistente in una casa urbana per uso di Rettoria e di un terreno con casa colonica del valore rispettivo di L. 16.500 e 14.840.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 marzo 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 5 febbraio 1934, n. 471.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Chiesa di S. Domenico, in Doria di Cassano Ionio.

N. 471. R. decreto 5 febbraio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Cassano Ionio in data 1° marzo 1931, relativo alla erezione in parrocchia della Chiesa di S. Domenico, in Doria di Cassano Ionio.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 marzo 1934 - Anno XII

DECRETO MINISTERIALE 9 marzo 1934.
Autorizzazione all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ad estendere a tutte le tariffe merci internazionali il Regolamento uniforme per la pubblicazione dei provvedimenti tariffari concernenti il traffico merci per ferrovia.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il R. decreto 10 settembre 1923, n. 2641;
Visto il decreto Ministeriale 7 novembre 1933-XII, n. 1218;
Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio commerciale e del traffico) numero C 332.1252.63 del 23 febbraio 1934-XII;
Udito il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata a estendere a tutte le tariffe merci internazionali il Regolamento uniforme per la pubblicazione di provvedimenti tariffari concernenti il traffico merci per ferrovie, approvato con decreto Ministeriale 7 novembre 1933-XII, n. 1218.

Art. 2.

L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato stabilirà le norme particolari di applicazione del Regolamento uniforme alle singole tariffe merci internazionali nonchè la data di entrata in vigore.

Roma, addì 9 marzo 1934 - Anno XII

Il Ministro: CIANO.

(6049)

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1934.
Nomina di membri della Deputazione della Borsa merci di Venezia.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Veduto l'art. 4 della legge 20 marzo 1913, n. 272, riguardante l'ordinamento delle Borse di commercio ed il relativo regolamento approvato col R. decreto 4 agosto 1913, n. 1068;
Veduto il regolamento generale della Borsa merci di Venezia approvato con decreto Ministeriale 18 marzo 1926-IV;
Veduto il decreto Ministeriale 3 gennaio 1934-XII col quale è stata nominata la Deputazione di detta Borsa merci per l'anno 1934 e la lettera 24 febbraio corrente anno con la quale il presidente del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Venezia ha comunicato le dimissioni del cav. Riccardo Sarfatti da membro effettivo della Deputazione stessa ed ha proposto di nominare in sua vece il comm. Domenico Coccon membro supplente e di sostituire quest'ultimo al comm. dott. Costante Bortolotto;

Decreta:

Per tutto l'anno 1934 il comm. Domenico Coccon e il comm. dott. Costante Bortolotto sono nominati rispettivamente membro effettivo e membro supplente della Borsa merci di Venezia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 marzo 1934 - Anno XII

Il Ministro: ACERBO.

(6050)

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1934.
Scioglimento e liquidazione della Carovana facchini doganali di Bari.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI
E
IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto l'art. 35 del R. decreto 4 dicembre 1864, n. 2046;
Vista l'attuale situazione della Carovana dei facchini doganali di Bari, in rapporto alle esigenze del servizio e alle particolari condizioni di detta dogana;
Ritenuta la necessità di provvedere alla liquidazione dell'Ente medesimo;

Decreta:

Art. 1.

La Carovana dei facchini della dogana di Bari è sciolta e posta in liquidazione.
Decadono dalle rispettive cariche ed attribuzioni il console e i graduati della Carovana stessa.

Art. 2.

Al servizio di facchinaggio della disciolta Carovana si provvederà a mezzo delle Compagnie dei lavoratori portuali, con l'osservanza delle norme che saranno stabilite dalle Amministrazioni interessate.

Art. 3.

Per la liquidazione di cui al precedente art. 1 del presente decreto è nominato il cav. Brunetti Enrico, ricevitore principale della dogana di Bari, con l'incarico di provvedere, nel minor tempo possibile:
1° alla liquidazione dell'attivo della disciolta Carovana;
2° alla formazione del progetto di riparto fra i vari creditori, tenendo conto delle eventuali ragioni di privilegio.

Art. 4.

A cura del liquidatore, il progetto di riparto resterà depositato presso la locale Intendenza di finanza per quindici giorni, previo avviso da pubblicarsi nell'albo di detta Inten-

denza e da comunicarsi a tutti i creditori, ammessi, con privilegio o senza, e agli altri interessati, che abbiano affacciato ragioni di credito, pur essendo stati esclusi dal riparto.

Gli interessati dovranno depositare le loro opposizioni e osservazioni sul detto riparto alla stessa Intendenza di finanza.

Questa, decorso il termine del deposito, rimetterà il riparto stesso, con le relative osservazioni, al Ministero delle finanze, che deciderà inappellabilmente.

Art. 5.

Il presente decreto entrerà in vigore il decimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 marzo 1934 - Anno XII

Il Ministro per le finanze: JUNG.

Il Ministro per le comunicazioni: CIANO.

p. *Il Ministro per le corporazioni*: BIAGI.

(6110)

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1934.
Autorizzazione alla Società anonima « Fratelli Alinari » ad aumentare il capitale sociale mediante emissione di azioni privilegiate.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 1 del R. decreto-legge 24 novembre 1932, numero 1623;

Vista l'istanza presentata dalla Società anonima Fratelli Alinari (istituto di edizioni artistiche) con sede in Firenze, la quale chiede di essere autorizzata ad aumentare il capitale sociale di L. 1.200.000 mediante emissione di azioni privilegiate;

Ritenuto che è il caso di autorizzare l'accennato aumento di capitale e che il privilegio da concedersi alle relative azioni deve essere contenuto nei limiti appresso determinati;

Su conforme parere dei Ministri per le finanze e per le corporazioni;

Decreta:

La Società anonima « Fratelli Alinari » con sede in Firenze è autorizzata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 del R. decreto-legge 24 novembre 1932, n. 1623, ad aumentare di L. 1.200.000 il capitale sociale, mediante emissione di azioni privilegiate.

Il privilegio delle azioni predette consiste nella priorità nella ripartizione degli utili, mediante prelievo in ciascun esercizio del dividendo fino al 6 per cento e nel diritto ad essere rimborsate con precedenza sulle altre azioni.

I privilegi sopraindicati avranno la durata di venti anni, e quello riguardante la prorità nella ripartizione degli utili verrà a cessare quando per cinque anni consecutivi sia corrisposto lo stesso dividendo così alle azioni privilegiate come a quelle ordinarie.

Le nuove azioni dovranno essere offerte nella totalità in opzione ai precedenti azionisti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 marzo 1934 - Anno XII

Il Ministro: DE FRANCISCI.

(6109)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-2742-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Clarich Giovanni fu Antonio, nato a Pinguente l'11 gennaio 1864 e residente a Trieste, viale XX Settembre, 68, è restituito nella forma italiana di « Clari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Caterina Clarich nata Prodan di Antonio, nata il 6 giugno 1875, moglie;
2. Lidia di Giovanni, nata il 6 aprile 1904, figlia;
3. Aldo di Giovanni, nato il 27 ottobre 1906, figlio;
4. Mario di Giovanni, nato il 18 gennaio 1912, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(971)

N. 11419-2747-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Fornasaric vedova Francesca fu Giuseppe nata Ussai, nata a Osecca l'11 giugno 1867 e residente a Trieste, via dei Gelsi, 14, è restituito nella forma italiana di « Fornasari ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2

del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(972)

N. 11419-2748-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Fornasarich Giuseppe fu Giuseppe, nato a Trieste il 21 luglio 1896 e residente a Trieste, Androna S. Silvestro, 3, è restituito nella forma italiana di « Fornasari ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(973)

N. 11419-2746-29. V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Farnasarich vedova Giovanna fu Antonio nata Marc, nata a Trieste il 12 aprile 1892 e residente a Trieste, via delle Lodole, 8, sono restituiti nella forma italiana di « Fornasari » e « Marzi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Armida fu Carlo, nata il 13 agosto 1918, figlia;
2. Bruno fu Carlo, nato il 22 aprile 1928, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(974)

N. 11419-2743-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Fornasarig ved. Giuseppina fu Giuseppe nata Bastiancic, nata a Trieste il 25 gennaio 1868 e residente a Trieste, via delle Lodole, 8, sono restituiti nella forma italiana di « Fornasari » e « Bastiani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Aldo fu Antonio, nato il 22 gennaio 1903, figlio;
2. Vittorio fu Antonio, nato l'11 novembre 1907, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(975)

N. 11419-2744-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.a Fornasarig Luigia fu Antonio, nata a Gorizia il 14 dicembre 1899 e residente a Trieste, via Fabio Severo, 16, è restituito nella forma italiana di « Fornasari ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(976)

N. 11419-2745-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Fornasarig Vittorio fu Francesco, nato a Mariano il 2 dicembre 1877 e residente a Trieste, Scorcola n. 234, è restituito nella forma italiana di « Fornasari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Vittoria Fornasarig nata Godina di Antonio, nata il 15 giugno 1878, moglie;
2. Renato di Vittorio, nato il 20 giugno 1903, figlio;
3. Antonio di Vittorio, nato il 17 marzo 1908, figlio;
4. Anita di Vittorio, nata il 26 settembre 1909, figlia;
5. Oliviero di Vittorio, nato il 28 aprile 1911, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(977)

N. 11419-2735-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Klaric Antonio di Giovanni, nato a Pinguente il 4 aprile 1872 e residente a Trieste, via del Vento n. 14, è restituito nella forma italiana di « Clari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Klaric nata Intihar di Martino, nata il 5 dicembre 1876, moglie;
2. Mario di Antonio, nato l'11 aprile 1904, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(978)

N. 11419-2736-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Klaric Antonio di Giovanni, nato a Pinguente il 27 marzo 1898 e residente a Trieste, via Ponzanino n. 7, è restituito nella forma italiana di « Clari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Anna Klaric nata Bratelich di Giovanni, nata il 27 luglio 1901, moglie;
2. Spartaco di Antonio, nato il 20 novembre 1925, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(979)

N. 11419-2734-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Klarich Giovanni di Giovanni, nato a Pinguente il 28 maggio 1883 e residente a Trieste, Roiano n. 544, è restituito nella forma italiana di « Clari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giovanna Klarich nata Brandolin di Giovanni, nata l'11 ottobre 1887, moglie;
2. Erminio di Giovanni, nato il 2 novembre 1909, figlio;
3. Orlando di Giovanni, nato il 7 marzo 1913, figlio;
4. Ferdinando di Giovanni, nato il 12 novembre 1914, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(980)

N. 11419-2753-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.a Valentic Angela di Giuseppe, nata a Villa Decani il 20 agosto 1896 e residente a Trieste, Villa Opicina, 218, è restituito nella forma italiana di « Valenti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2

del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(981)

N. 11419-2754-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.a Valentic Anna fu Giuseppe, nata a Lonche il 25 luglio 1888 e residente a Trieste, via Molin a Vento n. 73, è restituito nella forma italiana di « Valenti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(982)

N. 11419-2751-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.a Valentic Erminia fu Antonio, nata a Castellier di Visinada il 1° maggio 1902 e residente a Trieste, via Rismondo n. 4, è restituito nella forma italiana di « Valenti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(983)

N. 11419-2749-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.a Valentich Maria Anna fu Antonio, nata a Castellier di Visinada l'8 dicembre 1900 e residente a Trieste, via Torricelli n. 4, è restituito nella forma italiana di « Valenti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(984)

N. 11419-2750-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.a Valentich Emma di Giuseppe, nata a Pola il 18 gennaio 1893 e residente a Trieste, via XXX Ottobre n. 5, è restituito nella forma italiana di « Valenti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(985)

N. 11419-2752-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Valentich Giuseppe di Antonio, nato a Villanova di Parenzo il 21 marzo 1897 e residente a Trieste, Servola, 102, è restituito nella forma italiana di « Valenti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(986)

N. 11419-2756-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Vatovec Giovanni di Giuseppe, nato a Vattoglie il 25 agosto 1894 e residente a Trieste, Androna Riparata, 4, è restituito nella forma italiana di « Vatta ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(987)

N. 11419-2758-V 29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Babich ved. Maria fu Martino n. a Strain, nata a S. Odorico il 5 settembre 1873 e residente a Trieste, Rozzol, 1159, è restituito nella forma italiana di « Balbi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 17 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(988)

N. 11419-2759-V 29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Biziak Filippo fu Giuseppe, nato a Samaria il 1° maggio 1890 e residente a Trieste, Androna O. Colombo, 7, è restituito nella forma italiana di « Bisiacchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Elisabetta Zampol di Carlo, nata il 4 maggio 1894, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 17 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(989)

N. 11419-2760-V 29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Clarich Giuseppe di Giovanni, nato a Pinguente il 23 marzo 1903 e residente a Trieste, S. Maria Madd. Inferiore n. 442, è restituito nella forma italiana di « Clari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Angela Prodan di Giacomo, nata il 9 gennaio 1907, moglie;
2. Emilia di Giuseppe, nata il 12 novembre 1926, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 17 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(990)

N. 11419-2761-V 29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Clarich Giovanni di Antonio, nato a S. Donato il 22 giugno 1901 e residente a Trieste, via Ponzianino n. 7, è restituito nella forma italiana di « Clari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Anna Prodan di Domenico, nata il 14 gennaio 1903, moglie;
2. Maria di Giovanni, nata il 14 novembre 1927, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 17 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(991)

N. 11419-2762-V 29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Clarich Giuseppe di Antonio, nato a Pinguente il 7 marzo 1893 e residente a Trieste, via dell'Istria, 120, è restituito nella forma italiana di « Clari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Carbonich di Antonio, nata il 17 settembre 1899, moglie;
2. Vanda di Giuseppe, nata il 24 settembre 1925, figlia;
3. Diodato di Giuseppe, nato l'11 novembre 1926, figlio;
4. Giovanni di Giuseppe, nato il 9 ottobre 1931, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 17 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(992)

N. 11419-2763-V 29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Clarich Lorenzo di Matteo, nato a Pinguente il 22 settembre 1892 e residente a Trieste, Chiarbola Superiore, 120, è restituito nella forma italiana di « Clari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Anna Bolterstein di Antonio, nata il 15 dicembre 1899, moglie;
2. Gino di Lorenzo, nato il 3 aprile 1921, figlio;
3. Genoveffa di Lorenzo, nata il 6 gennaio 1925, figlia;
4. Liliana di Lorenzo, nata il 4 gennaio 1928, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 17 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(993)

N. 11419-2764-V 29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Clarich Luigi di Luigi, nato a Galliguana il 6 agosto 1911 e residente a Trieste, via Molin a Vento, 24, è restituito nella forma italiana di « Clari ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 17 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(994)

N. 11419-2765-29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Clarich ved. Maria fu Antonio nata Clarich, nata a S. Donato il 10 gennaio 1900 e residente a Trieste, via Raffineria, 11, sono restituiti nella forma italiana di « Clari ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 17 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(995

N. 11419-2766-V 29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso

a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Clarich Matteo fu Matteo, nato a San Donato il 26 settembre 1876 e residente a Trieste, Roiano n. 320, è restituito nella forma italiana di « Clari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giovanni di Matteo, nato il 22 febbraio 1914, figlio;
2. Francesco di Matteo, nato il 4 ottobre 1917, figlio;
3. Rodolfo di Matteo, nato il 15 agosto 1919, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 17 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(996)

N. 11419-2767-V 29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Clarich Matteo fu Giorgio, nato a San Donato il 3 gennaio 1874 e residente a Trieste, Cattinara, 5, è restituito nella forma italiana di « Clari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Prodan di Antonio, nata il 3 febbraio 1879, moglie;
2. Giacomo di Matteo, nato il 2 febbraio 1912, figlio;
3. Giovanni di Matteo, nato il 27 luglio 1921, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 17 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(997)

N. 11419-2768-V 29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Clarich Milano Carlo fu Domenico, nato a Pinguente il 29 gennaio 1914 e residente a Trieste, S. M. M. Superiore n. 445, è restituito nella forma italiana di « Clari ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 17 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(998)

N. 11419-2769-V 29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Clarich Giuseppe di Matteo, nato a Pinguente l'11 luglio 1907 e residente a Trieste, S. M. M. Superiore n. 442, è restituito nella forma italiana di « Clari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giovanna Gregori di Giuseppe, nata il 14 giugno 1906, moglie;
2. Nella di Giuseppe, nata il 5 settembre 1931, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 17 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(999)

N. 11419-2770-V 29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Clarich Pietro fu Pietro, nato a San Donato il 17 ottobre 1902 e residente a Trieste, via S. Marco n. 43, è restituito nella forma italiana di « Clari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Giuseppina Cain di Antonio, nata il 30 maggio 1904, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 17 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: Porro.

(1000)

N. 11419-2771-V 29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Clarich Umberto fu Antonio, nato a Pinguente il 7 marzo 1897 e residente a Trieste, S. M. M. Inferiore, 444, è restituito nella forma italiana di « Clari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Anna Prodan di Sebastiano, nata l'8 ottobre 1906, moglie;
2. Maria di Umberto, nata il 14 ottobre 1927, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 17 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: Porro.

(1001)

N. 11419-2772-V 29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Klaric Bruna di Maria, nata a Trieste il 3 novembre 1919 e residente a Trieste, via Commerciale, 203, è restituito nella forma italiana di « Clari ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 17 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: Porro.

(1002)

N. 11419-2773-V 29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Klaric Pietro fu Matteo, nato a Pinguente il 18 maggio 1880 e residente a Trieste, Roiano, 320, è restituito nella forma italiana di « Clari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Antonia Matiassich di Giovanni, nata il 5 giugno 1887, moglie;
2. Giulio di Pietro, nato il 17 agosto 1923, figlio;
3. Liliana di Pietro, nata il 25 agosto 1924, figlia;
4. Oliva di Pietro, nata il 24 settembre 1925, figlia;
5. Pietro di Pietro, nato l'11 luglio 1927, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 17 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: Porro.

(1003)

N. 11419-2774-V 29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Fornasarig Pietro di Pietro, nato a Salcano il 5 maggio 1879 e residente a Trieste, via T. Vecellio, 18, è restituito nella forma italiana di « Fornasari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Erminia Forcato di Carlo, nata il 24 agosto 1877, moglie;
2. Iolanda di Pietro, nata il 29 giugno 1901, figlia;
3. Palmira di Pietro, nata il 23 settembre 1905, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 17 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: Porro.

(1004)

N. 11419-2775 V 29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Valentic Mario fu Leopoldo, nato a Villa Decani il 24 dicembre 1894 e residente a Trieste, Longera, 254, è restituito nella forma italiana di « Valenti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giovanna Kjuder di Antonio, nata il 27 gennaio 1898, moglie;
2. Giovanna di Mario, nata il 21 giugno 1927, figlia;
3. Edoardo di Mario, nato il 16 gennaio 1929, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 17 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1005)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ruoli di anzianità del personale del Corpo Reale del genio civile.

Agli effetti dell'art. 9 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, si comunica che è stato pubblicato il ruolo di anzianità del personale del Corpo Reale del genio civile secondo la situazione al 1° gennaio 1934-XII.

(6092)

Proroga della straordinaria gestione dell'Istituto autonomo per le case popolari di Cupramontana.

Con R. decreto 19 febbraio 1934-XII, è stato prorogato all'11 agosto 1934 il termine assegnato per la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Cupramontana.

(6095)

Proroga della straordinaria gestione dell'Istituto autonomo per le case popolari di Como.

Con R. decreto 26 febbraio 1934-XII, è stato prorogato al 30 giugno 1934 il termine assegnato all'on. Gino Marelli per la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Como.

(6096)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dello statuto del Consorzio irriguo di Revello in provincia di Cuneo.

Con decreto Ministeriale 12 marzo 1934-XII, è stato approvato, con le modifiche contenute nel decreto stesso, lo statuto del Consorzio irriguo di Revello, con sede in Revello (provincia di Cuneo).

(6094)

Approvazione dell'elenco e della relativa planimetria dei terreni da sistemare a cura dello Stato per la esecuzione dei lavori idraulico-forestali del bacino montano dei torrenti Teiro ed Arzocco (Savona).

Con decreto Ministeriale 14 marzo 1934, n. 605, è stato approvato l'elenco 10 agosto 1933 e la relativa planimetria dei terreni da sistemare a cura dello Stato, per la esecuzione dei lavori di sistemazione idraulico-forestale del bacino montano dei torrenti Teiro ed Arzocco nei comuni di Varazze e Stella (Savona), compilato dal Comando della Milizia nazionale forestale di Savona.

(6097)

MINISTERO DELLE COLONIE

Pubblicazione dei ruoli di anzianità.

A norma dell'art. 9 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale del Ministero delle colonie, secondo la situazione al 1° gennaio 1934-XII.

Gli eventuali reclami per rettifica della posizione di anzianità devono essere presentati a questo Ministero nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

(6093)

CONCORSI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Diario delle prove scritte di alcuni concorsi banditi dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto i propri decreti Ministeriali nn. 1784, 1785, 1786, 1787, 1788, 1800 e 1801 in data 3 gennaio 1934;

Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. pag. 410,24/63380, in data 24 marzo 1934-XII.

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Le prove scritte degli esami dei seguenti concorsi sono stabilite nelle date appresso indicate:

2 posti segretario (periti elettro-meccanici), giorni 4, 5, 6, 7 aprile 1934;

1 posto segretario (perito industriale chimico), giorni 4, 5, 6, 7 aprile 1934;

6 posti ufficiale di 3ª classe, giorni 6, 7 aprile 1934;

10 posti macchinista di 3ª classe, giorni 9, 10, 11 aprile 1934;

4 posti allievo ispettore (medico chirurgo), giorni 13, 14, 15 aprile 1934;

6 posti allievo ispettore (scienze economiche e commerciali), giorni 13, 14, 15 aprile 1934;

40 posti allievo ispettore (ingegnere), giorni 18, 19, 20 aprile 1934.

Roma, addì 27 marzo 1934 - Anno XII

Il Ministro: CIANO.

(6114)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.